

2023

Bilancio di sostenibilità

BONOMI INDUSTRIES SRL

Indice

01

 pagina 4
Lettera agli
Stakeholder

02

 pagina 8
Nota
Metodologica

03

 pagina 12
Materialità
e stakeholder
engagement

04

 pagina 20
Chi siamo

05

 pagina 36
Performance
economiche

06

 pagina 46
Performance
sociali

07

 pagina 58
Performance
ambientali

08

 pagina 70
Appendice

09

 pagina 73
GRI Index

Lettera agli Stakeholder

Gentili Stakeholder,

noi di Bonomi Industries siamo orgogliosi di presentarvi la prima edizione del Bilancio di sostenibilità del Gruppo.

Questo documento ci sta particolarmente a cuore, perché da sempre, per la nostra azienda, occuparsi di sostenibilità significa pensare al domani, abbracciando non solo gli anni a venire ma il futuro stesso del pianeta, ponendoci come obiettivo la salvaguardia delle persone e delle altre meravigliose specie animali e vegetali che condividono, con noi, la nostra Terra.

Il tema della sostenibilità è però anche complesso e va affrontato sia globalmente che localmente. L'Europa da sola può far poco in termini di risultati tangibili, ma è corretto che avvii il cambiamento per stimolare e sensibilizzare i governi del mondo a fare altrettanto. Bisogna tuttavia agire per gradi, senza rischiare di uccidere l'industria europea a favore di sistemi molto più inquinanti in altri continenti: sappiamo bene che mari e cieli non hanno confini e che l'inquinamento generato in altri continenti arriva anche da noi.

A questa complessità si aggiunge il fatto che, come tutti sapete, gli ultimi anni sono stati caratterizzati dall'intreccio di diversi eventi non certo positivi, che rendono la situazione sociale e di mercato preoccupanti. Le guerre in atto, la crisi economica e quella climatica, unite al calo dei consumi, ci impongono anche un rallentamento della produzione stessa.

Ma dato che non ci piace subire passivamente una situazione e che le tematiche di sostenibilità – ambientale, sociale e di governance – sono parte fondante del DNA aziendale da sempre, abbiamo deciso di passare all'azione. Da inizio 2024, infatti, riprenderemo con forza la formazione in azienda per i nostri collaboratori, dedicandoci non solo agli aspetti tecnici legati all'uso dei numerosi impianti installati negli ultimi anni, ma anche alla formazione in ambito relazionale, sanitario e sociale.

Abbiamo intenzione, a inizio aprile 2024, in occasione della Giornata dell'acqua, di chiamare a raccolta tutta la popolazione aziendale per farci raccontare direttamente dai funzionari della municipalizzata A2A cosa si sta facendo nel nostro territorio per risparmiare acqua e presentare i nostri progetti in corso, mirati alla gestione efficiente del ciclo idrico in azienda. Non solo: per celebrare la Giornata della salute e della Sicurezza sul lavoro, che si tiene ogni 28 aprile, organizzeremo una sessione di formazione dedicata ai benefici di una corretta postura e sull'importanza della prevenzione.

Come avete visto, non abbiamo intenzione di fermarci. Per noi, infatti, la sfida è crescere, impegnandoci nel nostro agire quotidiano per generare un cambiamento positivo di cui tutti possano beneficiare, promuovendo iniziative e soluzioni che siano in grado di portare benessere alla società in cui viviamo e di cui ci sentiamo attori responsabili. Per questo dobbiamo considerare il nostro essere sostenibili una guida ferma per le nostre scelte di ogni giorno.

Con questo obiettivo, nel corso dell'anno abbiamo compiuto importanti passi avanti sia per le nostre persone sia sulla catena di fornitura. Dal 2022 abbiamo iniziato la piantumazione di 1.000 alberi tramite il progetto Treedom®, facendone dono ai nostri collaboratori e partner. Abbiamo inoltre installato pannelli fotovoltaici sull'intero tetto aziendale, con il risultato che, oggi, siamo autonomi quando l'irraggiamento solare è pieno.

Per quanto riguarda, invece, la flotta aziendale, abbiamo 3 auto ibride già dal 2021. Per arrivare al target di "plastica zero", nella mensa aziendale nel 2024 andremo ad eliminare gli imballaggi dei cibi optando invece per pasti cotti in loco e serviti in piatti lavabili. Per ridurre il consumo di bottigliette di acqua in plastica monouso, invece, abbiamo installato, in alcuni punti dell'azienda, degli erogatori di acqua potabile.



Sempre con lo stesso obiettivo abbiamo rivoluzionato gli imballi anche dei nostri prodotti, eliminando non solo il nastro ed i vassoi di contenimento in plastica, ma anche i punti metallici e studiando una tipologia di scatole robuste che ne consente l'uso fino all'installatore.

Siamo felici di raccontarvi che la risposta ricevuta ogni volta da parte di molti nostri collaboratori su tutte le azioni intraprese è di forte entusiasmo ed è per noi un invito a continuare. In questi anni, infatti, sia tramite comunicazioni interne che azioni dirette, abbiamo deciso di coinvolgere sempre più collaboratori in dialoghi e iniziative concrete sul tema della sostenibilità, sensibilizzando sempre di più le nostre persone su questo tema e sui comportamenti concreti da mettere in atto.

Certo, molto è stato fatto e molto è ancora da fare, ma le sfide fanno parte della nostra storia e da qui, ogni giorno, noi partiamo per costruire il futuro.

E dato che la sostenibilità e la salvaguardia del pianeta necessitano ovviamente dell'impegno delle nuove generazioni, nel 2024, in occasione del festeggiamento del 70° anniversario di Bonomi Industries presenteremo una borsa di studio intitolata al nostro fondatore Silvio Bonomi e destinata ai figli dei nostri collaboratori. Questa iniziativa vuole essere un supporto alle famiglie e uno stimolo per ragazze e ragazzi ad impegnarsi per diventare protagonisti del futuro.

L'attenzione alla sostenibilità, dunque, non deve venire meno neanche negli anni futuri, ma un piccolo merito oggi possiamo prendercelo, senza peccare di modestia: da sempre noi di Bonomi Industries distribuiamo nel mercato globale prodotti ad altissima riciclabilità perché ottone, ferro, PTFE che compongono le nostre valvole, sono tutti materiali che rientrano nelle catene di riciclo con costi, anche energetici, molto ridotti rispetto alle materie prime. L'approvigionamento della stragrande maggioranza dei nostri componenti avviene da fornitori che hanno sede in un raggio di 50 Km di distanza dal nostro sito produttivo, quindi con un impatto molto limitato di CO₂ per il trasporto.

Questo aspetto, quindi, rende la nostra produzione già sostenibile e con le iniziative qui esposte e altre che metteremo presto in cantiere, ci impegniamo a fare la nostra parte per la salvaguardia delle risorse del pianeta. Anche il racconto di quanto facciamo in quest'ambito è già di per sé una iniziativa che supporta la sostenibilità in quanto ne diffonde la cultura. Non possiamo cambiare il mondo da soli, ma insieme lo possiamo migliorare.

Quindi, a tutti voi, grazie per la lettura del nostro Report di Sostenibilità e per la scelta di essere dalla nostra parte. Quella del Pianeta.

**Sandro e Giuliano Bonomi,
CEO di Bonomi Industries**

Nota metodologica

Approccio Metodologico

La finalità con cui nasce questo primo Bilancio di Sostenibilità di Bonomi Industries è quella di dare una rappresentazione trasparente e strutturata dell'azienda ai suoi stakeholder, interni ed esterni, che illustri la missione e la vision, i valori, gli obiettivi strategici e le principali iniziative ed i risultati che la Società ha raggiunto sotto un profilo, specificatamente ESG (Environmental, Social, Governance), ovvero: ambientale, sociale e di governance.

Per il primo anno, l'azienda ha deciso di impegnarsi volontariamente in questo percorso di sostenibilità raccogliendo, sintetizzando e strutturando in un unico documento - che avrà cadenza annuale - le informazioni non finanziarie della Società, dando valore ai tratti distintivi del business e concretezza ai suoi virtuosismi. Il report di sostenibilità è altresì un modo per sensibilizzare gli stakeholder sugli impatti positivi e negativi, potenziali ed effettivi, del business nei confronti di persone e ambiente, nel tempo.

I criteri per la redazione del Report di sostenibilità

Il presente Report di sostenibilità rendiconta le performance di sostenibilità sociale, ambientale e di governance di Bonomi Industries **dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023**.

Il perimetro di rendicontazione corrisponde a quello della società Bonomi Industries Srl e - per le parti che è stato possibile rendicontare - alle società estere controllate: RuB, Incorporated (RuB, Inc.), in Nord America e RuB KK, in Giappone. Per i dati relativi alle informazioni economico-finanziarie si è fatto riferimento al bilancio finanziario consolidato 2023 del Gruppo Hadron Srl, capogruppo.

Nella redazione del primo bilancio la Società ha deciso di adottare un approccio basato sui principi e gli standard del *Global Reporting Initiative* (GRI), il framework di rendicontazione largamente riconosciuto e diffuso in Europa e nel mondo per la divulgazione e rendicontazione delle informazioni aziendali non finanziarie. Standard che, grazie alla loro interoperabilità, potranno essere utilizzati anche negli anni a venire per rispondere alla Direttiva europea "Corporate Sustainability Reporting Directive" (CSRD) 2022/2464 e per la quale sono stati redatti dall'EFRAG, gli European Sustainability Reporting Standard (ESRS) che prevedono il principio di Doppia Materialità che comporta la comunicazione dell'impatto relativo alla performance finanziaria e aziendale.

Sono stati rispettati i principi di rendicontazione previsti dal GRI 1: Inclusività, Completezza, Contesto di Sostenibilità e Materialità.

La **materialità** è la soglia oltre la quale un argomento o un indicatore diventa sufficientemente importante da dover essere incluso nel report. Gli argomenti e gli indicatori rilevanti sono quelli che riflettono gli impatti significativi economici, ambientali e sociali, o che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

L'**inclusività** prescrive all'organizzazione di identificare i propri stakeholder e di spiegare nel report in che modo ha risposto alle loro ragionevoli aspettative e ai loro interessi. Solitamente le aziende mettono in atto diverse forme di coinvolgimento degli stakeholder che permettono un'adeguata comprensione del fabbisogno informativo degli stessi e una maggiore assunzione di responsabilità nei confronti delle diverse categorie. L'azienda dovrà documentare l'approccio utilizzato per definire gli stakeholder coinvolti, come tale coinvolgimento ha influenzato il contenuto del report e le attività in tema di sostenibilità intraprese dall'organizzazione stessa.

La **completezza** riguarda obiettivo, perimetro e tempistica, che devono essere tali da riflettere gli impatti economici, ambientali e sociali significativi e permettere agli stakeholder di valutare la performance dell'organizzazione nel periodo di rendicontazione. L'obiettivo si riferisce agli argomenti e agli indicatori inclusi nel report. Il perimetro è l'insieme delle entità la cui performance è rappresentata nel report, cioè quelle entità sulle quali l'organizzazione esercita il controllo e l'influenza.

Il principio del **contesto di sostenibilità** enuncia che il report deve illustrare la performance dell'organizzazione con riferimento al più ampio tema della sostenibilità. Deve, cioè, analizzare la performance dell'organizzazione nel contesto dei limiti e delle richieste relative a risorse ambientali o sociali a livello settoriale, locale o internazionale.

Per la rendicontazione sono stati privilegiati dati e indicatori quali-quantitativi direttamente rilevabili e misurabili.

Considerato che il bilancio è redatto in conformità ai principi GRI, si chiarisce che in calce al report è stata riportata la tabella degli indicatori GRI (GRI Index Table) utilizzati nella redazione del documento, con l'obiettivo di fornire una guida ai lettori per orientarsi nelle tematiche trattate nei vari capitoli.

Il Bilancio di Sostenibilità non è soggetto ad attestazione da parte del soggetto preposto alla revisione legale dei conti, né ad asseverazione da parte di soggetti terzi, ha cadenza annuale ed è stato redatto con il supporto tecnico-metodologico del Desk Innovazione Sostenibile di Andersen Italia.



Materialità e stakeholder engagement



L'analisi di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder

L'analisi di materialità è il cuore metodologico di ogni rapporto di sostenibilità. Si tratta del processo che, attraverso il coinvolgimento continuo e diretto dei principali stakeholder, consente di identificare e valutare le tematiche che sono prioritarie per tutti i portatori di interesse di un'impresa.

La materialità è la soglia oltre la quale un argomento o un indicatore sono ritenuti rilevanti e devono essere considerati all'interno della strategia aziendale. I temi materiali possono essere di natura economica e di governance, ambientale e sociale.

Per arrivare all'identificazione di una lista dei principali temi materiali (GRI 3) è indispensabile come prima cosa fare un'analisi dettagliata della società, del contesto e del settore in cui questa opera e della concorrenza con cui si confronta. Per identificare i temi e, quindi gli impatti, diretti e indiretti, potenziali e reali, Bonomi Industries ha fatto riferimento in prima istanza agli standard della Global Reporting Initiative (GRI), che garantiscono un'impostazione solida e riconosciuta a livello internazionale. Sono, infatti, gli standard di rendicontazione delle informazioni di sostenibilità di gran lunga più diffusi al mondo.

L'azienda ha dunque individuato i temi maggiormente pertinenti alla sua specifica realtà e allineati al suo piano industriale. La tabella sottostante riporta i 10 temi individuati come materiali per il Gruppo, suddivisi per E (ambiente, in verde); S (sociale, in giallo); G (governance, in azzurro).

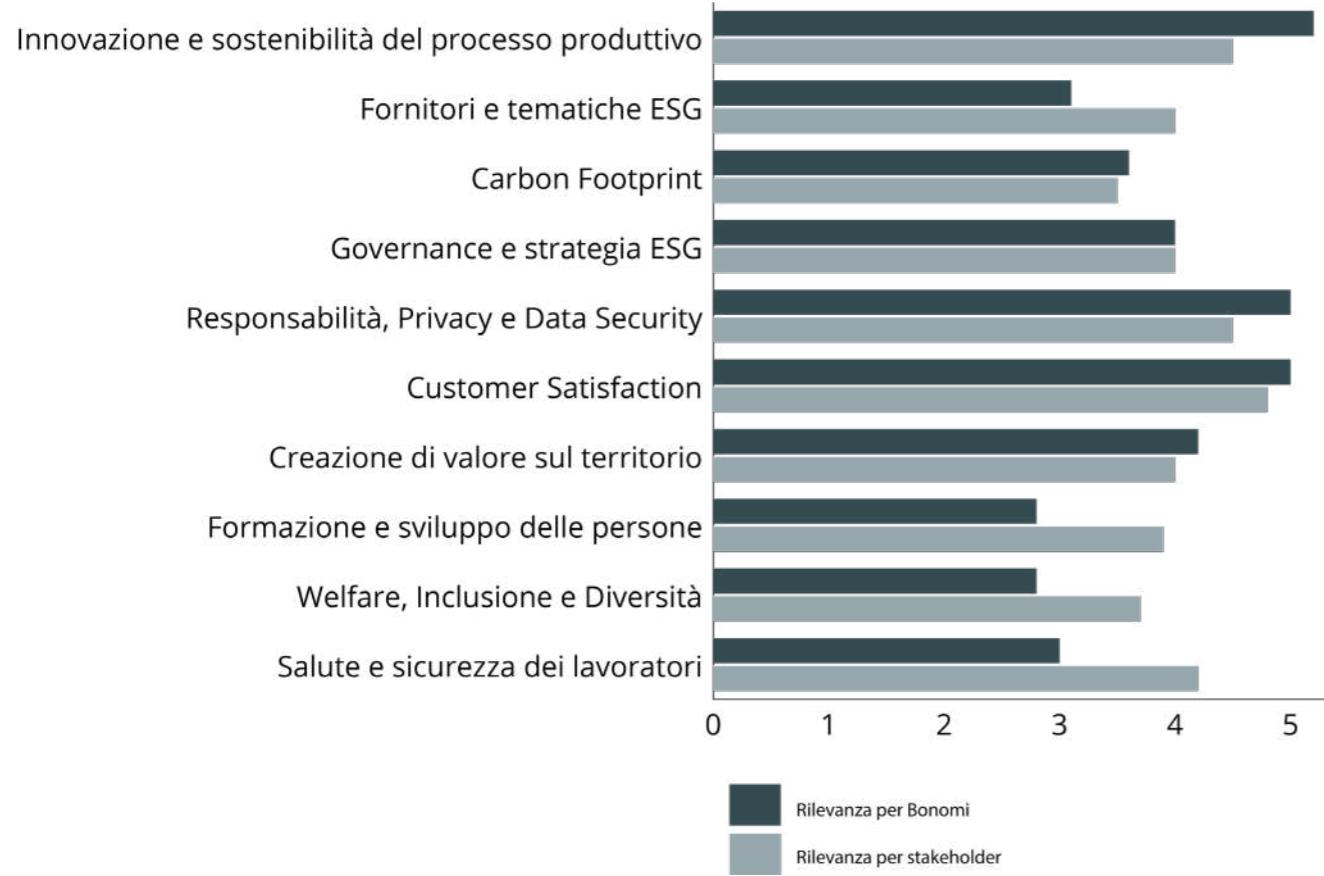
Temi materiali

Innovazione e sostenibilità del processo produttivo	Produzione in una logica di innovazione ed evoluzione continua, mantenendo alti livelli di qualità
Fornitori e tematiche ESG	Identificazione e monitoraggio delle performance ESG dei propri fornitori
Carbon Footprint	Identificazione, monitoraggio ed efficientamento dell'impatto ambientale aziendale, incluse le emissioni - dirette e indirette
Governance e strategia ESG	Capacità del Management di riconoscere il ruolo chiave dell'Azienda nel perseguire obiettivi di sostenibilità (sociale e ambientale), per i propri dipendenti e il territorio, integrandoli nel Piano Industriale
Responsabilità, Privacy e Data Security	Adozione di politiche anticorruzione e tutela della privacy di dipendenti e collaboratori
Customer Satisfaction	Capacità di realizzare prodotti allineati alle esigenze dei propri clienti e assecondando le richieste del mercato
Creazione di valore sul territorio	Capacità dell'azienda di generare e distribuire valore economico all'interno e all'esterno del Gruppo
Formazione e sviluppo delle persone	Programmi di avanzamento e formazione dei lavoratori, propedeutici alla loro crescita professionale e personale
Welfare, Inclusione e Diversità	Sviluppare il benessere aziendale favorendo l'inclusione e l'uguaglianza nel rispetto delle diversità, dei dipendenti e collaboratori
Salute e sicurezza dei lavoratori	Creazione e mantenimento di un ambiente di lavoro sano e sicuro per i dipendenti e collaboratori

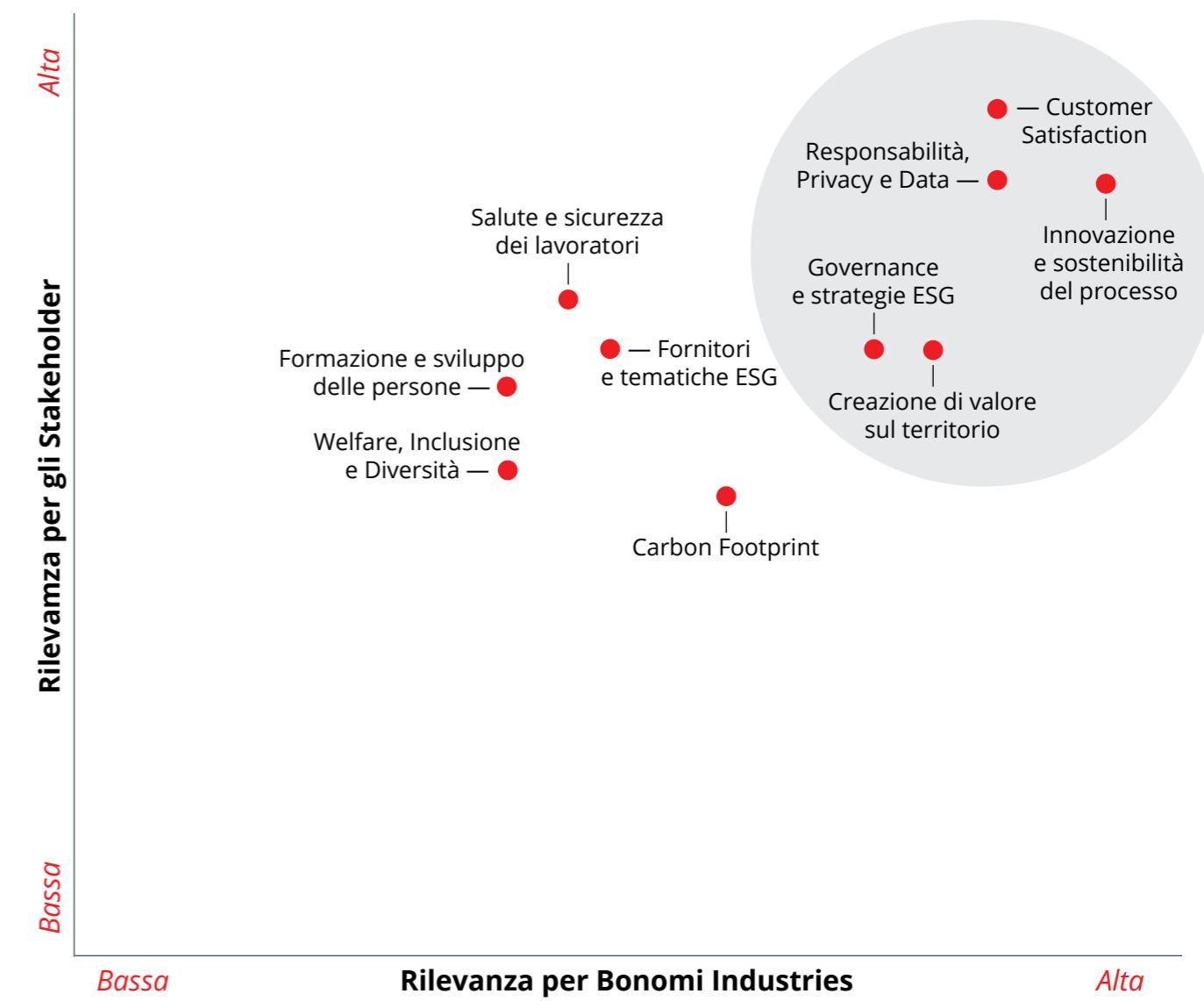
Bonomi Industries per il primo anno di rendicontazione ha deciso di adottare un **approccio indiretto per il coinvolgimento degli stakeholders**; pertanto, dopo aver identificato i temi materiali, li ha valutati dal proprio punto di vista ed ha riportato un punteggio anche per i suoi stakeholder senza tuttavia coinvolgerli direttamente. Dal secondo anno in avanti, l'obiettivo per Bonomi Industries sarà quello di coinvolgere gradualmente le diverse categorie di stakeholder più rilevanti per arrivare a definire obiettivi strategici che si basino anche sulle istanze e attese concrete dei suoi stakeholder (si legga cap. 1.2.1). In questo modo l'azienda avrà una visione più ampia e inclusiva della propria realtà, identificando bisogni, aspettative e percezioni degli stakeholder e riuscendo a guidare processi strategici e innovativi con maggiore possibilità di successo.

Ogni tematica è un'area di intervento strategica a cui, in fase di analisi, l'azienda e gli stakeholder attribuiscono una rilevanza specifica quantificata grazie ad un indice numerico in una scala che va da 1 (bassa priorità) a 5 (assolutamente prioritario). Nel seguente Bilancio sono stati definiti come temi materiali prioritari gli aspetti individuati che hanno raggiunto un punteggio uguale o superiore a 4. Inoltre, per ogni argomento materiale, la Società si è posta obiettivi di miglioramento, attraverso l'identificazione di KPI quantitativi specifici, come iniziative concrete da realizzare, politiche da implementare e da raggiungere nei prossimi anni.

Nella tabella sottostante è possibile visionare graficamente la rilevanza per Bonomi e per gli stakeholder.



L'output del processo di materialità è la cosiddetta **matrice di materialità**, un grafico bidimensionale in cui i temi di materialità sono posizionati in base alla loro rilevanza, per gli stakeholder e per il gruppo.



Di 10 temi materiali identificati, Bonomi Industries ne ha identificati un numero congruo (5) su cui impegnarsi concretamente nel breve termine tramite specifiche azioni, investimenti ed iniziative.

Il Gruppo ha deciso di coniugare gli obiettivi perseguiti con i 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 (SDG's). Gli SDG's si compongono di 169 sotto obiettivi che mirano a porre fine alla povertà, all'inegualanza e a sviluppare il contesto sociale ed economico mitigando i cambiamenti climatici e costruendo società pacifche entro l'anno 2030.

In particolare, per il biennio 2024- 2025 il Gruppo ha deciso di intraprendere i seguenti impegni:



Innovazione e sostenibilità del processo produttivo, tramite l'adozione di nuovi macchinari e tecnologie ad alta precisione. Nel 2023, nei reparti produttivi sono state inserite due macchine per la lavorazione delle sfere, una macchina transfer a 14 stazioni di lavoro e una a mandriani multipli, caratterizzata dalla capacità di lavorare su più assi contemporaneamente per la tornitura di barre d'ottone. Nel 2024 verranno inseriti due transfer da barra e un ulteriore nel 2025. Questi cambiamenti hanno avuto un effetto ampiamente positivo anche sul miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori, riducendo al massimo i momenti produttivi ripetitivi, riducendo i carichi e hanno consentito alle persone di imparare a lavorare con impianti tecnologici di ultima generazione, rimanendo attrattivi nel mercato del lavoro. Nei prossimi anni l'Azienda continuerà il suo processo di efficientamento del processo produttivo con l'introduzione di nuovi macchinari e la formazione necessaria.



Customer Satisfaction, la soddisfazione delle richieste di mercato e dei bisogni dei propri clienti. Questo tema è strettamente connesso alla creazione di valore e crescita aziendali. Nel 2023, Bonomi Industries si è impegnata nel rafforzare le relazioni con i suoi clienti in tutto il Mondo, migliorando la ricerca sui settori serviti e producendo prodotti di alto livello e ottimi standard qualitativi. La Società continuerà a farlo, rafforzando il rapporto di fiducia e conoscenza con i clienti, anche se risiedono ed operano all'estero. Nel 2024 Bonomi Industries mira ad incrementare il numero e la qualità delle trasferte. Per questo motivo, verranno inserite figure strategiche (un Nuovo Direttore Vendite e una risorsa ufficio tecnico/ commerciale). Inoltre, Bonomi Industries si impegna a diffondere un nuovo progetto formativo lato Vendite.

Al fine di misurare concretamente i risultati del suo impegno verso i clienti, Bonomi sottopone periodicamente un questionario ai suoi principali clienti che monitora il livello di soddisfazione generale del servizio offerto, non solo sul prodotto in sé, ma anche su altri elementi che rendono la partnership con Bonomi un'esperienza positiva.

Responsabilità privacy e Data security: L'azienda nel 2023 ha avviato il processo per l'adozione del modello organizzativo conforme alla legge 231 al fine di garantire una gestione societaria trasparente e responsabile, prevenendo potenziali illeciti e migliorando la fiducia e la reputazione nei confronti dei nostri stakeholder.

Creazione di valore sul territorio: Bonomi ogni anno si impegna a restituire sul territorio in cui opera parte del valore generato, distribuendo, sottoforma di donazioni, parte dei suoi ricavi ad associazioni territoriali e organizzazioni a scopo di lucro. Al contempo il management aziendale è aperto ad accogliere e supportare nuove progettualità volte alla crescita e valorizzazione territoriale, riconoscendo l'importanza che il vivere sul territorio ricopre e il suo ruolo come attore del territorio.

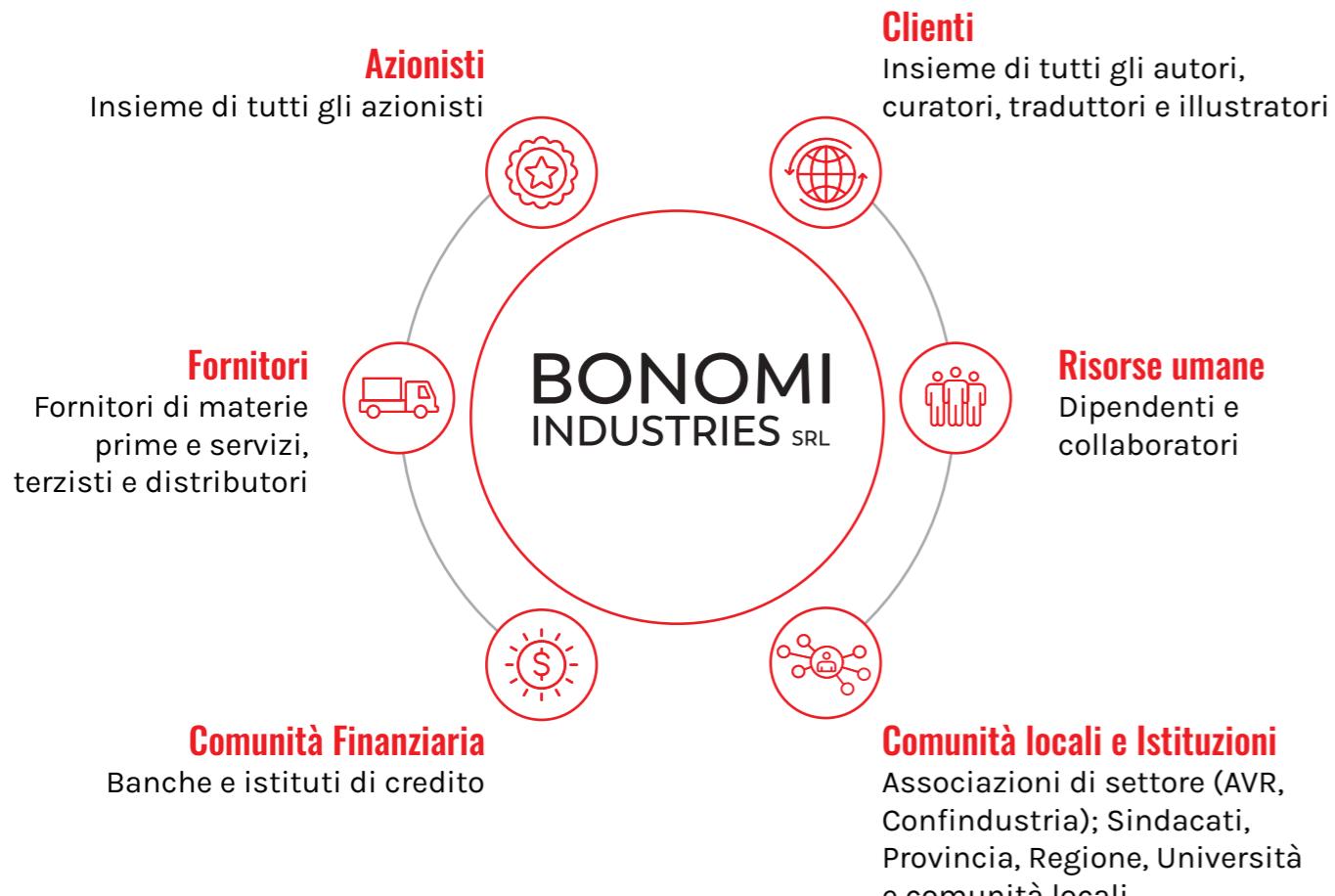
Governance e Strategia ESG: l'azienda si impegna ad integrare principi di responsabilità ambientale e sociale con quelli di strategia e gestione aziendale, garantendo trasparenza, etica e sostenibilità a lungo termine e rafforzando la fiducia degli stakeholder, interni ed esterni, verso l'azienda. Per il 2024, l'azienda ha in piano di continuare i suoi investimenti in tecnologia e innovazione 4.0 per ridurre le emissioni in atmosfera e migliorare le condizioni di lavoro dei propri dipendenti.



Gli stakeholder

Pur essendo radicata nella tradizione locale con una produzione interamente italiana, Bonomi Industries è proiettata verso il mercato globale. Questo non le impedisce di mantenere un dialogo aperto, costruttivo e solidale col territorio in cui opera, riconoscendone il valore. Per questo, oltre a generare valore per il territorio, contribuisce al dibattito nazionale nel suo settore, partecipando attivamente ad associazioni di categoria, eventi nazionali e collaborando con svariate realtà formative e imprenditoriali. Questo coinvolgimento attivo permette di portare la propria visione di industria, tra tradizione e innovazione, all'interno del settore delle valvole, contribuendo a guidare l'evoluzione delle pratiche industriali verso standard più elevati di sostenibilità e responsabilità. Tale impegno rafforza la posizione dell'azienda come leader responsabile e innovativo, capace di creare valore non solo per sé stessa, ma anche per la comunità e l'industria nel suo complesso.

Di seguito, l'immagine offre una panoramica dei principali stakeholder di Bonomi Industries.



Nei prossimi anni Bonomi Industries si impegna a rafforzare il dialogo con i suoi stakeholder, interni ed esterni.



Chi siamo

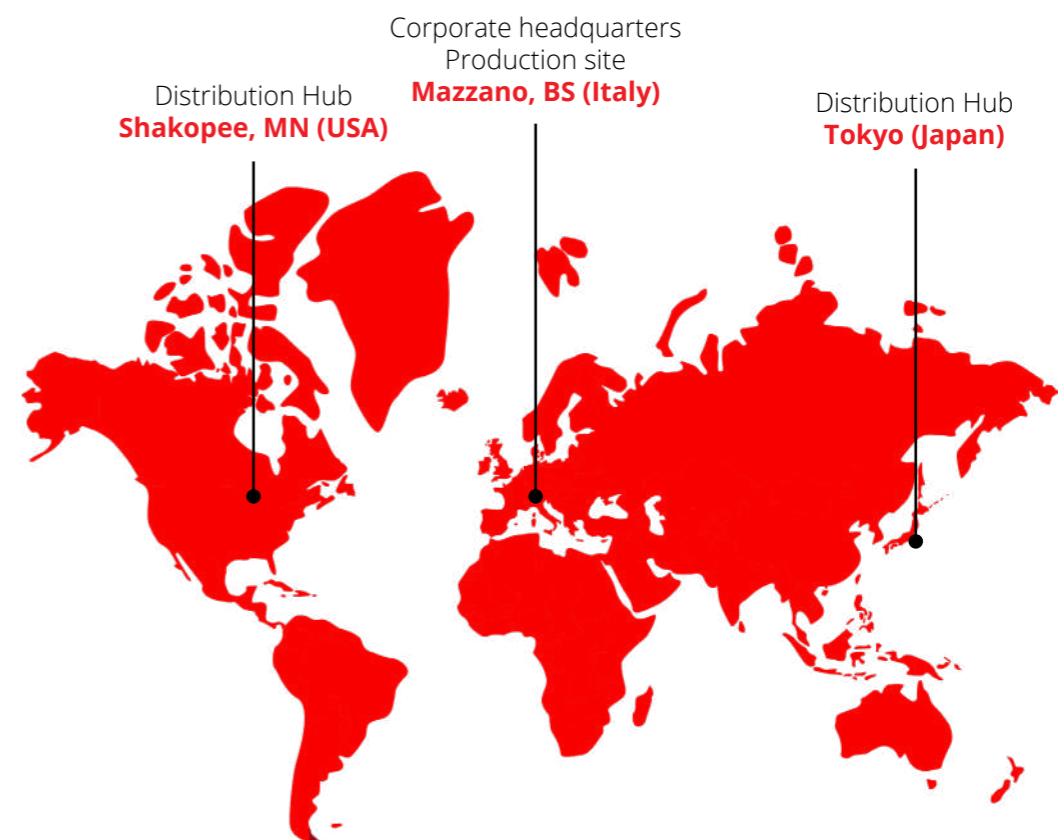


La nostra storia

Bonomi Industries è un produttore di valvole in ottone e attuatori elettrici che esporta da 40 anni nei 5 continenti. Azienda familiare fondata nel 1954 dai fratelli Silvio e Oreste Bonomi a Lumezzane (BS), ha col tempo ampliato le sue dimensioni e la sua geografia. La società è attualmente gestita dai figli di Silvio Bonomi, Giuliano e Sandro, che dopo il pensionamento del padre nel 2017, sono diventati soci parificati.

Il Gruppo è guidato dalla **Holding Hadron S.r.l.**, ultima parent company del gruppo industriale della famiglia Bonomi, costituita nel 2018 in ottica riorganizzativa del Gruppo. Oggi il Gruppo conta in Italia 20.000 m² di area produttiva dove si producono, in media, circa 40.000 valvole al giorno, inclusa una quota rilevante di prodotti specifici per clienti OEM.

La produzione e la distribuzione delle valvole e degli attuatori viene svolta dalla controllata Bonomi Industries S.r.l. nella sede di Mazzano (Brescia). Il commercio dei prodotti finiti, oltre alla stessa sede italiana, è affidato alle filiali estere da questa controllata: **RuB Incorporated**, sita a Shakopee (Minnesota), **in Nord America**, dove, in un edificio di design da 5.000 mq, si occupa anche di assemblare valvole e attuatori e **RuB KK a Tokyo**, in Giappone, hub distributivo.



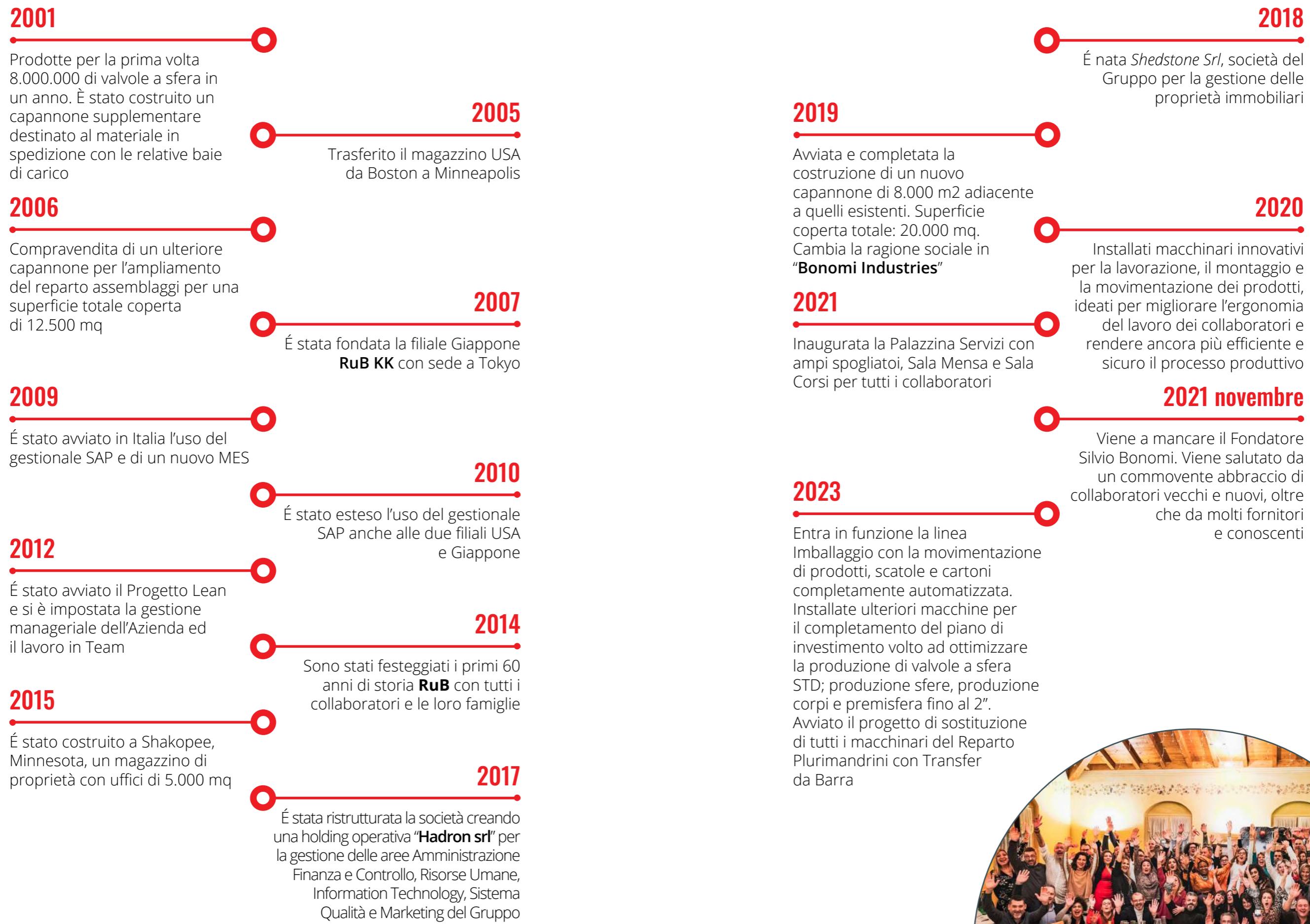


Il Gruppo Hadron S.r.l controlla anche la società **Shedstone S.r.l.**, che svolge l'attività di gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del gruppo, direttamente e anche attraverso la controllata società di diritto statunitense, **RuB Financials**.

L'attenzione per le materie prime italiane di qualità e l'innovazione tecnologica fanno di Bonomi Industries un'eccellenza internazionale nel mercato delle valvole a bassa pressione. Nel 2019, da "Rubinetterie Utensilerie Bonomi" (RuB), la Società cambia ragione sociale in "Bonomi Industries", intensificando il focus su innovazione, qualità ed affidabilità per far fronte alla competizione a basso costo. Nel 2023 proseguendo gli investimenti avviati nel 2017, fa degli importanti investimenti sui suoi impianti e macchinari, perseguendo uno sviluppo di innovazione tecnologica 4.0 che gli permette di essere più efficiente e di migliorare ulteriormente sia i prodotti che i servizi offerti alla propria clientela.

La storia di Bonomi Industries

- 1954**
Silvio Bonomi e il fratello Oreste fondano Eredi di Bonomi Silvio
- 1959**
La sede viene spostata da Lumezzane a Sant'Eufemia
- 1965**
Cambiata la ragione sociale in Rubinetterie utensilerie Bonomi (**RuB**)
- 1973**
Avviata la produzione di valvole a sfera in ottone e l'esportazione in Europa
- 1974**
Costruito un moderno stabilimento di 5.000 mq trasferendo la produzione a Cilivergne di Mazzano
- 1978**
Fatti investimenti specifici per la produzione di valvole a sfera
- 1981**
Si è raggiunta per la prima volta la produzione di 1.000.000 di valvole a sfera all'anno
- 1984**
Sono iniziati i primi investimenti in ambito IT con l'avvio di un Sistema 34 IBM per la gestione di ordini, magazzini, approvvigionamenti ed amministrazione
- 1991**
Ampliato lo stabilimento a 8.000 mq migliorando il layout interno e dividendo montaggi da lavorazioni
- 1994**
Fondata la filiale USA **RuB, Inc.** con sede a Minneapolis, Minnesota e magazzino a Boston, Massachusetts
- 1995**
Certificato il Sistema Qualità ISO 9002 dal Lloyd's Register, passando poi alla ISO 9001 nel 1998



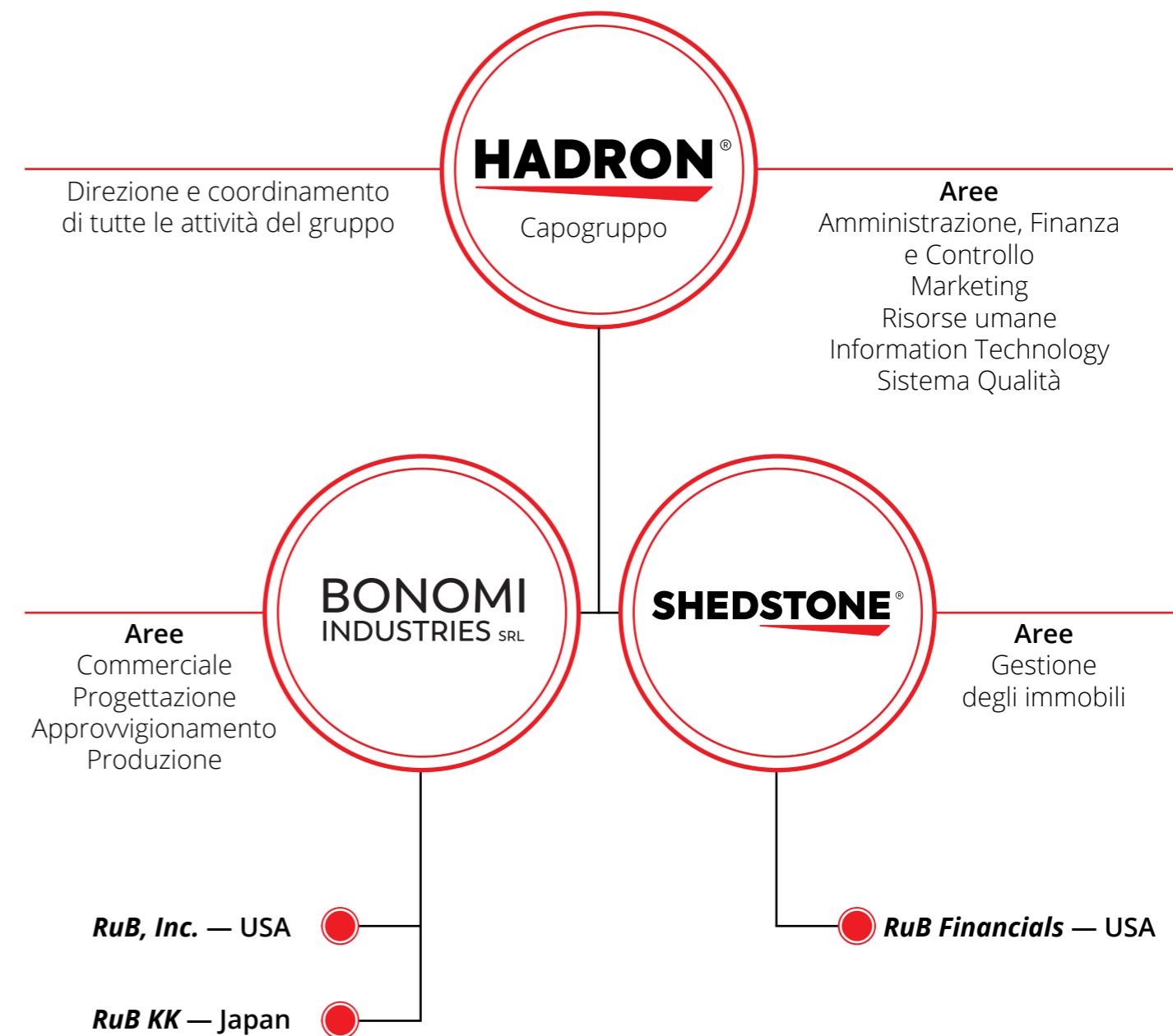
I nostri valori

Grazie alla gestione diretta dei soci, il Gruppo non ha mai cambiato lo spirito umanitario e i valori originali.



Per il Gruppo **l'integrità** è un valore ispiratore e rappresenta la più forte garanzia del suo impegno civile nei confronti di tutti gli stakeholder. Le attività del Gruppo sono condotte per soddisfare le esigenze dei clienti, migliorando costantemente in ricerca, producendo e fornendo beni di alto livello. Il Gruppo rifiuta qualsivoglia violazione di questo principio.

Modello societario



Il modello societario e organizzativo adottato da Bonomi Industries persegue il duplice obiettivo di garantire la sostenibilità economica e la creazione di valore nel lungo periodo.

Bonomi Industries è di proprietà di Hadron S.r.l. al 52% e, per la restante parte, è di Sandro e Giuliano Bonomi in maniera equa. Entrambi risiedono nel Consiglio di Amministrazione e ricoprono ruoli esecutivi. Nello specifico, a Sandro Bonomi è affidata la funzione commerciale e finanziaria di Bonomi Industries, mentre a Giuliano Bonomi quella relativa alla gestione operativa. Ogni tre anni, con il rinnovo del Consiglio di Amministrazione, anche la carica di Presidente varia, venendo assunta, a rotazione, da uno dei due soci.

Nel 2020, Sandro Bonomi ha ricevuto l'importante nomina di nuovo Presidente di AVR, Associazione Federata ANIMA Confindustria che rappresenta a livello nazionale i Costruttori di Valvole, Rubinetteria, Attuatori, Raccorderia e Tubi Flessibili; nomina poi rinnovata nel corso del 2023

Componente	Carica	Fascia d'età
Giuliano Bonomi	Presidente e Socio Dipendente	>50
Sandro Bonomi	Socio Dipendente	>50

I prodotti e il mercato di Bonomi Industries

Le valvole a sfera e gli attuatori di Bonomi Industries sono installati in 5 continenti e riconosciuti dal mercato come altamente performanti. Con quasi il 100% di materiale italiano (solo il 4% dei fornitori di materie prime ha sede in territorio extra Europa), si differenziano dai principali competitor per la durabilità, l'affidabilità e la garanzia a vita.

I prodotti realizzati dall'azienda manifatturiera hanno differenti applicazioni: dall'idraulica alla pneumatica, dall'ambito industriale a quello marino, dalla filiera alimentare alla domotica. Sia Bonomi Industries (produzione), che RuB Incorporated (assemblaggio) sono certificate ISO 9001:2015 e il sito italiano è certificato PED (2014/68/EU) da oltre 20 anni. Oltre alle certificazioni di qualità sull'organizzazione aziendale e a quelle di prodotto per usi specifici come acqua potabile e gas, Bonomi garantisce ai suoi clienti la certificazione ISO 45001:2018, relativa ai sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul pianeta e la ISO 14001:2015 relativa alla capacità di un'organizzazione di adempiere la propria politica ambientale e di rispettare le leggi applicabili per limitare l'inquinamento e per migliorare costantemente la propria prestazione.

Nel 2012 il Gruppo introduce la filosofia di miglioramento continuo di produzione e gestione "LEAN". Si tratta di un percorso finalizzato alla semplificazione dei processi aziendali con il raggiungimento della massima efficienza che coinvolge ogni livello e ruolo. Questo dimostra un'apertura e un'attenzione del management non solo all'efficientamento generale dell'azienda, ma anche al miglioramento del lavoro quotidiano in termini di ergonomia e soddisfazione personale.

Numeri di produzione (2023)

Oltre 3.000 prodotti finiti	8 milioni di valvole in ottone prodotte all'anno	Oltre 60 milioni di componenti prodotte all'anno
Oltre 7.000 componenti	270.000 parti prodotte al giorno	7.300 pallet immagazzinati

Innovazione e qualità nella produzione

Sin dalla sua fondazione il Gruppo si è contraddistinto per una forte e crescente attenzione verso tutti gli aspetti direttamente connessi all'innovazione e al miglioramento della qualità nella produzione.

Operando a livello globale, al fine di rimanere competitivi sul mercato di riferimento e produrre prodotti adeguati alle necessità dei clienti e ai cambiamenti di settore, grazie ad un team di ingegneri e tecnici esperti, **Bonomi Industries investe in attività di Ricerca e Sviluppo in modo continuativo, concentrandosi in particolare sullo sviluppo di progetti in collaborazione con clienti del segmento industriale.**

Questo approccio si sposa appieno con una visione fortemente orientata al cliente ponendolo al centro. Infatti, l'azienda ambisce a offrire un servizio di elevata qualità e affidabilità a tutti i soggetti con cui s'interfaccia, dai collaboratori, ai fornitori, al cliente finale.

Sulla base di questa volontà, il Gruppo apporta miglioramenti, progressi e cambiamenti nei processi produttivi per rimanere all'avanguardia in un panorama internazionale in rapida evoluzione. **Opera secondo una prospettiva di innovazione continua con l'introduzione graduale di nuovi metodi, prodotti o servizi.**

La qualità, dunque, si pone come uno dei punti miliari della filosofia del Gruppo dal momento che qualsiasi processo produttivo è finalizzato a rispondere a due obiettivi specifici, ovvero: soddisfare il cliente e farlo nel rispetto della sostenibilità ambientale, tenendo in considerazione che la durata dei prodotti di Bonomi Industries S.r.l. e la tenuta dei liquidi contribuiscono in modo importante al risparmio dell'acqua. Per questo si impegna a sviluppare rigidi protocolli di qualità in vista dell'immissione dei prodotti sul mercato globale, che siano in grado di soddisfare i requisiti più stringenti dei principali produttori e distributori.

In quest'ottica, il Gruppo nel suo **processo produttivo** si impegna a mantenere alti livelli di qualità attraverso diverse azioni, tra cui:

- Miglioramento costante dei fornitori**
- Test di 24-72 ore per le valvole a sfera**
- Controllo delle merci in ingresso**
- Ispezione visiva al 100% durante l'imballaggio**
- Controlli durante il processo produttivo**
- Cybersecurity**
- Doppio controllo di tenuta durante il montaggio**
- Logistica automatizzata**



Miglioramento costante dei fornitori: il gruppo si impegna nei confronti di tutti i suoi fornitori (di materie prime, componenti o macchinari) ad aiutarli ad elevare i propri standard affinché siano coerenti con quelli sviluppati ed adottati internamente da Bonomi.



Controllo delle merci in ingresso: si sostanzia nell'attuazione di controlli rigorosi (visivi, dimensionali, di caratteristiche fisiche e di conformità dei certificati) per tutti i materiali in ingresso che vengono registrati in un software personalizzato. Questo approccio permette al gruppo di operare secondo una prospettiva di riduzione degli sprechi durante la lavorazione al fine di risparmiare risorse, tempo e denaro. Il tutto va a beneficio dei clienti che ottengono prodotti finiti senza difetti e ad un rapporto qualità/prezzo ottimale.



Controlli durante il processo produttivo: vengono attuati una serie di controlli fisici all'inizio e durante ogni lotto produttivo con strumenti di precisione calibrati e certificati e con software statistico per la tracciabilità. A questa attività si aggiunge il costante supporto del team Controllo Qualità.



Doppio controllo durante il montaggio: il Gruppo si impegna nel corso del montaggio delle valvole a sfera ad effettuare un test di tenuta iniziale di 3 minuti con aria compressa fino a 5 bar; successivamente, vengono controllati la coppia e il filetto con strumenti di misura. Tutti i dati vengono inseriti nel software statistico per effettuare controlli e garantire la tracciabilità capillare delle parti prodotte.



Test di 24-72 ore per le valvole a sfera: il Gruppo effettua un secondo test di tenuta al 100% sulle valvole, unico nel settore con aria compressa a 5 bar. Per attuare questa analisi sulle valvole a sfera per gas viene adottato lo standard EN331 e lo stesso standard per tutti gli altri fluidi come acqua, oli, ecc., perché la densità dell'aria è inferiore a quella degli altri fluidi comunemente usati con le valvole in ottone consentendo quindi di rilevare anche micro-perdite che portano automaticamente a scartare i prodotti non conformi.



Ispezione visiva al 100% durante l'imballaggio: tutte le valvole che superano i test precedenti ricevono un controllo visivo finale durante l'imballaggio. Dal punto di vista pratico, il processo di produzione del Gruppo è così innovativo da aver ridotto al minimo il movimento delle parti (e quindi le ammaccature interne ed esterne) e il numero di scarti che, in questa fase, sono praticamente nulli.



Logistica automatizzata: dopo il rinforzo degli imballi per fare in modo che i prodotti arrivino integri all'utilizzatore finale nonostante i transiti, le spedizioni veloci e, talvolta, i lunghi periodi di stoccaggio, l'impianto logistico di Bonomi Industries è stato rivoluzionato rendendo il processo di immagazzinamento celere ed automatizzato.



Cybersecurity: al fine di proteggere i dati, che grazie all'innovazione tecnologica sono sempre più interconnessi e, al contempo, accessibili.

Documentazione di governance

Il lavoro svolto da Bonomi Industries nei confronti dei fornitori, dei clienti, delle persone e del pianeta è riconosciuto e confermato anzitutto dalle policy interne aziendali e, quindi, dall'ottenimento di certificazioni e premi ricevuti da Organismi Internazionali. Una sintesi, di seguito:

- Manuale Qualità (2003)
- Documento di Valutazione dei Rischi (2014)
- Politica del Gruppo (2015)
- Analisi di contesto interno (2017)
- Gestione Rifiuti (2021)
- Codice Etico (2021)
- Carta dei valori (2022)
- Mission e Vision (2022)
- Procedura Whistleblowing (2023)

Si noti che il Gruppo è stato tra i primi nel suo settore a dotarsi di un Manuale di Qualità, fin dal 2003, indicativo del fatto che Silvio Bonomi e poi i figli, Sandro e Giuliano Bonomi, sono stati fautori e in qualche modo anticipatori di un comportamento oggi imprescindibile sul mercato.



Certificazioni

Certificazioni (scaricabili dal sito web):

- Certificazione ISO 9001:2015 sulla qualità di prodotti e servizi (sia per Bonomi Industries, che per RuB Incorporated)
- Certificazione ISO 14001:2015 sulla gestione ambientale
- Certificazione ISO 45001:2018 sulla Salute e Sicurezza
- Certificato A.E.O. (Authorized Economic Operator), status rilasciato dall'Agenzia Doganale agli operatori che rispettano determinati requisiti qualitativi, affidabilità e solvibilità
- Dichiarazione di notifica SCIP (Substances of Concern In articles as such or in complex objects (Products)) per l'immissione di prodotti con sostanze preoccupanti richiesta dal mercato Europeo
- Dichiarazione di Conformità REACH (Registration, Evaluation, Authorization and Restriction of Chemicals)
- Direttiva 2011/65/CE (RoHS)
- Direttiva 2012/19/UE WEEE ("Waste of Electric and Electronic Equipment")
- PED (2014/68/UE) per gli apparecchi a pressione conformi con le leggi europee
- Dichiarazione 111-203 -DODD-FRANK WALL STREET REFORM AND CONSUMER PROTECTION ACT, riguardo alla assenza nei prodotti delle cosiddette risorse minerali dei conflitti ("conflict minerals"), ovvero provenienti da zone di conflitti.
- Certificato di esame UE del tipo di produzione (B)
- Certificato conformità al tipo basata sulla garanzia della qualità del processo di produzione (Direttiva 2014/68/CE)
- Dichiarazione di conformità 2012/19/EU - RAEE

Approvals

	Deutsche Vereinigung des Gas und Wasserfaches e.V. Technisch-wissenschaftlicher Verein	
	Deutsche Vereinigung des Gas und Wasserfaches	
	Deutsche Vereinigung des Gas und Wasserfaches Hygiene	
	Schweizerischer Verein des Gas und Wasserfaches	
	Attestation de Conformité Sanitaire	
	ARGB-KV BG	
	Система сертификации ГОСТ Р Госстандарт России	
	Water Regulations Advisory Scheme	
	British Standards Institution	
	Kiwa KUKreg4	
	Ri.se. / Boverket	
	Kiwa - Swedcert	
	The Australian Gas Association	
	OSHA Compliant	
	Factory Mutual Research Corporation	
	Underwriter Laboratories Inc.	
	CRN-TSSA	
	CSA International for Drinking Water to NSF/ANSI 61- NSF/ANSI 372	
	CSA - Canadian Standards	
	Association KSFD -Kuwait Fire Service Directorate	

Compliances

	ROHS	
	Reach declaration	
	PED 2014/68/UE by ICM (0425)	
	Декларация соответствия	



I Clienti

Le peculiarità e l'eccellenza dei prodotti Bonomi Industries, nonché i valori e l'etica con cui viene condotta l'azienda, rendono il Gruppo uno dei maggiori player del mercato a livello internazionale. Infatti, nel corso di quest'anno oltre il 98% della produzione totale è stata destinata all'estero.

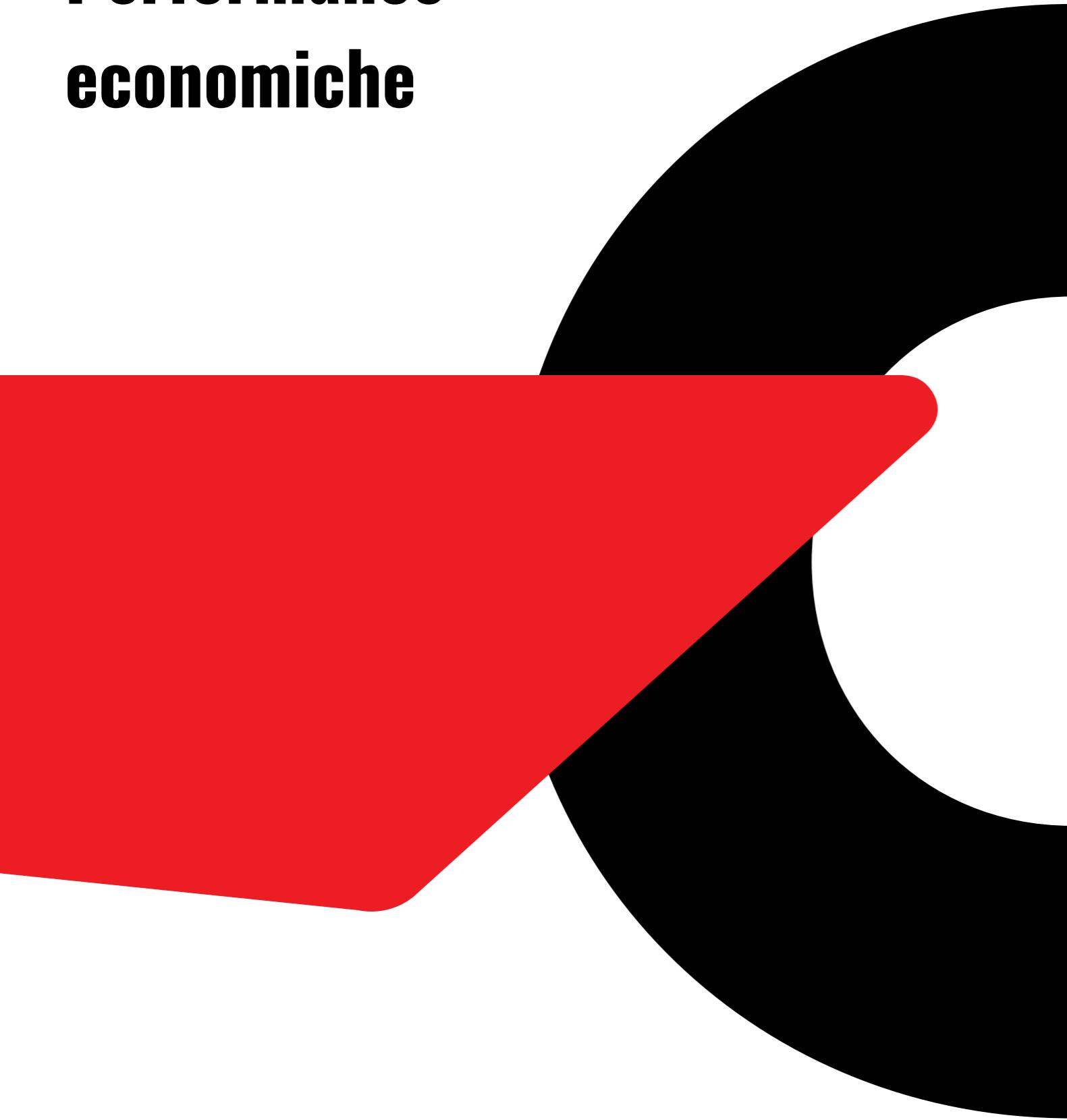
I principali clienti di Bonomi Industries sono i produttori di impianti (OEM, Original Equipment Manufacturer"). In particolare, **l'azienda opera in 53 paesi nel mondo, tra i maggiormente industrializzati e ciò è possibile solo grazie alla qualità dei prodotti di Bonomi Industries.**

I settori di vendita maggiormente attivi per Bonomi Industries nel 2023 sono stati -in ordine di fatturato totale- quelli delle applicazioni idrauliche e industriali e del riscaldamento e ventilazione (HVAC). Il Gruppo, inoltre, serve anche il settore dell'antincendio, del gas, degli pneumatici e delle condutture di acqua potabile. A garanzia di qualità e trasparenza, dal sito internet dell'azienda è possibile scaricare i manuali di istruzione e le schede informative per ogni prodotto e, altresì, il catalogo dei prodotti per ogni settore di applicazione in lingua inglese.

Periodicamente Bonomi Industries sottopone questionari di soddisfazione ai suoi clienti e, anche nell'ultima edizione, è emerso un complessivo alto gradimento per il prodotto di Bonomi Industries, l'attenzione verso il Cliente e i tempi di consegna dei prodotti, elementi chiave per il tipo di business in cui l'azienda si concentra.



Performance economiche



Valore generato e valore distribuito

Nel corso della sua storia Bonomi Industries ha conosciuto un importante processo di crescita e di sviluppo, soprattutto su base internazionale, che le ha permesso di affermarsi come un punto di riferimento nella produzione e progettazione di valvole e di attuatori di alta qualità, in grado di soddisfare le esigenze dei clienti grazie a soluzioni innovative, sia standardizzate che personalizzate.

Sin dal principio l'azienda ha lavorato per migliorare l'efficienza dei suoi impianti produttivi tramite investimenti innovativi, garantendo al cliente l'utilizzo di valvole a sfera di alta qualità.

Dati questi presupposti, è chiaro che la creazione di valore aziendale risulta connessa alla soddisfazione dei clienti, che a sua volta è resa possibile solo attraverso un'attenta gestione di tutte le fasi di progettazione e di produzione.

La creazione di valore aziendale è fortemente correlata alle dinamiche che caratterizzano il mercato metalmeccanico e, più in genere, all'andamento macroeconomico nazionale e internazionale.

Rispetto al 2022, il settore meccanico ha chiuso l'anno con una contrazione dell'1%, fermo restando la stabilità degli investimenti e della forza lavoro (che conta circa 222.000 addetti). In particolare, il comparto delle valvole e rubinetterie in Italia impiega circa 30.000 persone e, secondo l'Ufficio Studi ANIMA, nel 2023 ha prodotto circa 9.350 milioni di euro, di cui il 63% destinato all'export.

Le tensioni geopolitiche nei paesi esportatori e di transito delle materie prime e il persistente conflitto russo-ucraino hanno determinato un incremento dei prezzi delle materie prime. Inoltre, le oscillazioni economiche degli ultimi anni hanno portato inflazione e incertezza generali, oltre ad una crescita irregolare dei mercati. Lo scarso dinamismo della domanda interna ed estera si è riflesso anche nella stagnazione dell'area euro.

Sul fronte normativo, l'Europa sta imponendo forti restrizioni circa i materiali utilizzabili in alcune applicazioni, pertanto è ipotizzabile che nei prossimi anni assisteremo a cambiamenti sostanziali nell'industria manifatturiera delle valvole, destando non poche preoccupazioni considerando che ad oggi non sono ancora state individuate soluzioni economicamente sostenibili.



Nel 2023 l'industria meccanica ha dovuto confrontarsi con inflazione, incertezza dei mercati, e non ultimo con la crescente instabilità sul piano geopolitico. Inoltre, il settore valvole e rubinetti è legato all'edilizia e alla componentistica, che hanno risentito dello stop ai bonus edili.

Sandro Bonomi
Presidente Bonomi Industries e Associazione AVR

Analisi del valore economico applicato a Bonomi Industries

Generare valore economico per un'impresa si riferisce alla capacità di un'organizzazione di produrre beni finali di consumo (o servizi) e di ridurre il quantitativo di merci presenti in magazzino tra i vari esercizi. La distribuzione del valore economico invece si basa sulla capacità del management di decidere come utilizzare la ricchezza creata: coprendo i costi del personale, acquistando materie prime dai fornitori, investendo in nuove tecnologie, e così via.

La differenza tra il valore economico generato e quello distribuito, dunque, è un dato di sintesi che rappresenta la capacità dell'impresa di trattenere ricchezza.

Nello specifico, **il valore economico generato da Bonomi Industries nel 2023 è stato pari ad euro 57.497.560**, in calo dell'8,94% rispetto all'esercizio precedente. Stessa tendenza si registra per il valore economico distribuito (euro 48.124.814), per il quale la riduzione nel 2023 è stata del 10,57%.

Il calcolo del valore economico distribuito tiene conto anche dei costi operativi che, per Bonomi, sono diminuiti del 12,4% rispetto al 2022. Detta flessione (positiva) è attribuita anche all'**innovazione tecnologica degli impianti**, grazie alla quale sono state inserite nei reparti produttivi due macchine per la lavorazione delle sfere, una macchina transfer a 14 stazioni di lavoro e una a mandrini multipli, caratterizzata dalla capacità di lavorare su più assi contemporaneamente per la tornitura di barre d'ottone.

Tali macchinari, con tecnologie informatiche di alta precisione che utilizzano software in grado di creare interconnessioni ai sistemi informatici aziendali, di facilitare l'utilizzo e il controllo di gestione/produzione agli addetti a tali macchinari garantendo al contempo un rapporto uomo-macchina qualitativamente superiore anche in termini di sicurezza, finalizzato a sostituire un intero reparto di torni meccanici.



Bonomi Industries

Valore economico	2023	2022	Variazione
generato	57.497.560	63.141.204	-8,94%
distribuito	48.124.814	53.810.867	-10,57%
Costi operativi	38.810.816	44.349.762	-12,49%
Salari e benefit dipendenti	8.139.016	8.136.889	0,03%
Pagamenti a fornitori di capitale e altri oneri finanziari	879.994	1.049.500	-16,15%
Pagamenti alla PA	294.988	274.716	7,38%
trattenuto	9.372.746	9.330.337	0,45%

Il programma di trasformazione tecnologica di Bonomi Industries ha preso avvio nel 2017 con l'acquisto dei terreni, poi la costruzione del fabbricato a fine 2019 e l'installazione di impianti, negli anni successivi.

Nel quinquennio, a partire dal 2018, complici le misure governative stanziate volte a favorire investimenti imprenditoriali innovativi e sostenibili in linea con il **piano nazionale "Transizione 4.0"** (ex "Industria 4.0") Bonomi Industries ha attivato un **piano di investimenti volto a rinnovare la tecnologia dei suoi impianti di produzione**.

Gli sgravi fiscali resi dal Ministero hanno agevolato l'acquisto di nuovi macchinari, essenziali per accrescere l'efficienza produttiva, e quindi anche la sostenibilità, degli impianti. Alla fine del 2022 è stata completata e certificata 4.0 la linea di finitura e confezionamento che collega il reparto produttivo al magazzino automatico e nel corso del 2023 sono state certificate 4.0 ulteriori macchine transfer innovative. Rilevante inoltre sotto-lineare che, in termini di spesa, nel corso del 2023 Bonomi ha destinato ad attività di ricerca e sviluppo circa 81 mila euro, **cifra in crescita del 53,8%** rispetto all'anno precedente (52.706,20 € nel 2022).

La determinazione del valore economico direttamente generato e distribuito rappresenta, quindi, un elemento centrale per il Gruppo, mediante il quale esprimere e concretizzare, in termini monetari, la ricchezza prodotta e distribuita nel territorio e quindi comunicare ai propri stakeholder il valore che l'azienda rappresenta non solo a livello locale, ma anche nazionale. Per mezzo di questo indicatore, l'azienda fornisce una chiave di lettura diversa dei valori espressi nel bilancio di esercizio, abbracciando un'ottica multi-stakeholder rispetto alla logica tradizionale mono-stakeholder.

Se la creazione di valore è evidentemente necessaria per garantire nel tempo la sostenibilità economica della società, la distribuzione di tale valore, determinata secondo quanto previsto dall'indicatore "valore economico diretto generato e distribuito" (201-1) degli standard GRI (2016), rappresenta l'impatto economico delle attività a beneficio delle principali categorie di stakeholder (dipendenti, shareholder, comunità).

In conclusione, a fronte di un importante processo di innovazione, dettato anche dalla decisione di rendere i processi produttivi più sostenibili, Bonomi Industries mette in atto un costante monitoraggio dei propri impianti e macchinari al fine di garantire il massimo risultato.

Questo avviene per mezzo di interventi di miglioramento tecnologico, l'osservanza delle norme sulla sicurezza dei lavoratori e sulla tutela dell'ambiente, vigilati da audit periodici interni svolti dal Responsabile interno della sicurezza e da enti terzi quali LRQA.

Creazione di valore per la comunità

Il legame con il territorio nazionale ha sempre costituito un tratto distintivo e fondamentale del "fare impresa" per la famiglia Bonomi e di conseguenza, del Gruppo, più in generale. L'organizzazione, seppur fortemente indirizzata all'export, produce in Italia e pone un'attenzione particolare alla selezione dei propri fornitori, specialmente per le materie prime quali ottone, polimeri e acciaio. In tal modo l'azienda si impegna a contribuire attivamente alla creazione di valore per il territorio creando per e sul territorio nuove opportunità e accrescimento di competenze, contribuendo ad aumentare il prestigio territoriale.

Al fine di offrire **occasioni di dialogo, riflessione e spunti** ai propri collaboratori e alle proprie famiglie su tematiche rilevanti, il Gruppo organizza eventi o giornate dedicate. Ad esempio, nel 2023 in occasione della **Giornata Mondiale per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro**, il 28 aprile, Bonomi Industries ha preso parte ad un evento di sensibilizzazione con l'obiettivo di consolidare i principi della sicurezza e la sua fondamentale importanza durante le attività di lavoro quotidiane.

Inoltre, a settembre i dipendenti di Bonomi Industries da ormai quattro anni partecipano ad un'iniziativa di beneficenza contro il tumore al seno: **"Race for the Cure"**, una giornata di solidarietà e sport organizzata per raccogliere fondi da destinare a Komen Italia, organizzazione di volontariato in prima linea nella lotta ai tumori del seno.



A latere, l'azienda organizza ogni anno la festa aziendale, che rafforza il lavoro di squadra e le relazioni tra colleghi. Inoltre, convinti che la persona debba essere messa sempre al centro, a novembre l'azienda ha organizzato tre giorni di confronto tra alcuni dipendenti delle sedi italiane ed estere (USA e Giappone). È stata un'occasione fondamentale per conoscersi tra colleghi e dare la possibilità alla delegazione estera di osservare tutte le fasi di produzione dal vivo, al fine di meglio comprendere e riconoscere il ruolo degli investimenti in tecnologia e innovazione fatti in azienda.

Tra le iniziative di particolare rilievo direttamente implementate dal Gruppo che si contraddistinguono per un concreto impatto sul territorio si annovera anche la sottoscrizione, con altre 270 aziende, dell'**Accordo Brescia 2050 – Patto per la sostenibilità**, che ha l'obiettivo di rendere sostenibile il modello di sviluppo delle aziende del territorio, passando dal "fare le cose bene" al "fare bene le cose giuste".

Nello specifico, alla base del Patto si pongono quattro punti principali su cui l'azienda ambisce a impegnarsi, ovvero:

1. Quantificare le proprie emissioni di gas serra e di sostanze inquinanti.
2. Definire appropriati interventi e strategie di lungo termine per la decarbonizzazione e l'azzeramento di emissioni, la riduzione di rifiuti e consumi di risorse naturali.
3. Attuare gli interventi e le misure del punto precedente, apportando cambiamenti e innovazioni tangibili alle attività aziendali, come ad esempio miglioramenti dell'efficienza, adozione di fonti rinnovabili di energia, logistica e mobilità sostenibili, riduzione degli scarti, dei rifiuti e del consumo delle risorse, e ogni azione utile per l'eliminazione delle emissioni di CO₂ e di sostanze inquinanti.
4. Neutralizzare entro il 2050 qualsiasi residua emissione tramite compensazioni aggiuntive, quantificabili, credibili, permanenti e socialmente responsabili.

Alla luce del fatto che da anni il Gruppo intraprende azioni con l'obiettivo di ridurre l'impatto sull'ambiente, migliorare le condizioni di lavoro dei suoi collaboratori e mantenere una crescita sostenibile, si evidenzia che l'organizzazione ha preso parte a **Futura Expo – Economia per l'ambiente**, la più grande esposizione italiana sulla sostenibilità totalmente carbon-neutral che si è svolta dall'8 al 10 Ottobre 2023 al Brixia Forum di Brescia.

A dimostrazione della sua apertura internazionale, Bonomi Industries ha partecipato ad alcuni eventi all'estero tra cui ISH, la **fiera biennale** che si è tenuta a **Francforte sul Meno** dal 13 al 17 marzo 2023 e che porta nella città tedesca il meglio dell'industria internazionale per quanto riguarda la tecnologia sanitaria, il riscaldamento, la climatizzazione e il condizionamento (HVAC); la presenza dal 6 al 9 novembre ad Amsterdam ad **Aquatech**, la principale fiera commerciale a livello mondiale per le acque di recupero, potabili e reflue.

In questo contesto è stata presentata la gamma di prodotti connessi ad applicazioni relative all'acqua, un bene che l'azienda riconosce come molto prezioso e che si impegna a salvaguardare sempre creando prodotti che evitano contaminazioni e sprechi.

Si segnala infine che Bonomi Industries supporta iniziative con valenza sociale. L'impresa supporta "I Bambini delle Fate" all'interno del progetto "Cascina Mensi – Spicco il Volo – Da soli No", che supporta le famiglie, con bambini di età inferiore a 30 mesi affetti da disabilità, nel percorso riabilitativo. Bonomi ha sponsorizzato un progetto di ristrutturazione di un ambulatorio medico locale e la creazione di un corso per aiutare i genitori a migliorare la comunicazione con i bambini affetti da autismo.

Tra le altre iniziative con valenza sociale supportate da Bonomi Industries nel corso degli anni si annoverano:

- **"Adotta un monumento"**, iniziativa volta a preservare monumenti di valore storico
- **"Festa dell'ambulanza di Mazzano"**, raccolta fondi per trasmettere l'importanza della sicurezza alla guida
- **"Mondo Bambino"**, sponsorizzazione di una nuova apparecchiatura di risonanza magnetica per radiologia pediatrica per l'Ospedale dei Bambini di Brescia
- Sponsorizzazione tramite **COSP Mazzano** di un veicolo per il trasporto dei disabili
- **"l'Ovo de l'Asino**
- Contributo di 20 mila euro per il rifacimento del tetto della **Chiesa di Mazzano** (San Filippo Neri) dopo una potente tromba d'aria a Luglio 2023

A conferma del fatto che la professionalizzazione delle risorse umane e l'accrescimento delle competenze è un indice molto importante per Bonomi Industries, la stessa è tra:

- i Soci di AVR (Associazione Costruttori Valvolame e Rubinetteria), di cui Sandro Bonomi è presidente. AVR è l'Associazione federata ANIMA Confindustria che rappresenta a livello nazionale i Costruttori di Valvole, Rubinetteria, Attuatori, Raccorderia e Tubi flessibili
- i Soci fondatori della Fondazione Castelli, finalizzata alla creazione connessioni tra mondo del business e dell'istruzione
- i Soci della Scuola delle Arti e della Formazione Professionale Rodolfo Vantini a Rezzato (BS), che forma giovani risorse in ambito metalmeccanico e lavorazione del marmo
- i Soci di AQM, un laboratorio di metallurgia nel bresciano
- i Soci del Centro Servizi Multisettoriale Tecnologico (CSMT): spinoff dell'Università degli Studi di Brescia, facoltà di Ingegneria
- i Soci UNI, Ente italiano di Normazione

Il fatto che il Gruppo presenti un'effettiva attenzione verso dinamiche sociali, oltretutto aventi interlocutori tra loro molto diversificati, denota il fatto di come l'organizzazione voglia porsi come parte attiva all'interno della comunità secondo la prospettiva di generare valore per le risorse che ci vivono e per il territorio.



A differenza di tanti concorrenti, Bonomi Industries concentra la sua presenza in ambito industriale, ad esempio in impianti di gestione dell'aria compressa, distribuzione di liquidi raffreddanti e lubrificanti, gas, antincendio e altre applicazioni anche in ambito automotive, dove da sempre si presta maggior attenzione alla qualità e affidabilità dei prodotti.

L'industria europea nel 2023 ha subito una pesante battuta d'arresto quale conseguenza della situazione geopolitica, della transizione energetica che ha messo in dubbio scelte strategiche sia in campo automobilistico che nel settore del riscaldamento. La nostra azienda ha reagito ampliando lo spettro di applicazioni e soprattutto proponendo automazioni su prodotti tipicamente gestiti manualmente al fine di fornire più versatilità agli utenti finali

Sandro e Giuliano Bonomi

Performance sociale



Gestione e sviluppo delle risorse umane

I lavoratori sono la risorsa più importante di un'azienda, per questo l'azienda ha a cuore prima di tutto la salute e la sicurezza sul lavoro dei suoi dipendenti e collaboratori. Allo stesso tempo è convinta che sia importante che ciascuno si senta valorizzato e abbia la possibilità di approfondire e ampliare conoscenze e competenze in ambito professionale all'interno del contesto lavorativo al fine di trovare stimoli sempre nuovi e in linea con i propri interessi.

La società ha una politica interna che ruota attorno ad alcuni valori: **focus sul futuro, collaborazione, orientamento al cliente, proattività, rispetto e responsabilità**. La Direzione si impegna a perseguire la managerializzazione dell'azienda; a garantire condizioni di lavoro sicure e salubri, eliminando e riducendo i pericoli e a perseguire il coinvolgimento dei lavoratori per il miglioramento continuo della sicurezza del lavoro, della prevenzione delle lesioni, delle malattie professionali e del rispetto dell'ambiente.

In ottica di conformità e compliance, la Società si è dotata autonomamente e in via facoltativa di un Codice Etico, che si applica – senza eccezione alcuna – a tutte le Società del Gruppo. È rivolto pertanto a tutti gli stakeholder che ruotano attorno al Gruppo: soci, dipendenti, fornitori, partner commerciali, clienti e PA (inclusi Agenzia Dogane, Forze dell'ordine e altri soggetti preposti al controllo in ambito doganale e fiscale).

In ogni rapporto di natura contrattuale e non, il Gruppo richiede la conoscenza dei principi etici e del contenuto del Codice Etico, affinché tutte le controparti si impegnino al rispetto dello stesso. Nel Codice sono elencati i principi guida, le norme di comportamento, i principi di Comunicazione e Formazione e le misure per la violazione del Codice Etico.

I **Principi Guida** applicati a tutte le funzioni all'interno di Bonomi Industries sono:

- Rispetto delle Norme
- Rispetto dei diritti umani e dei lavoratori
- Tutela della Salute e della Sicurezza
- Integrità (impegno contro la corruzione)
- Riservatezza e Sicurezza delle informazioni e dei dati personali
- Qualità e Conformità dei prodotti forniti
- Correttezza nei rapporti contrattuali

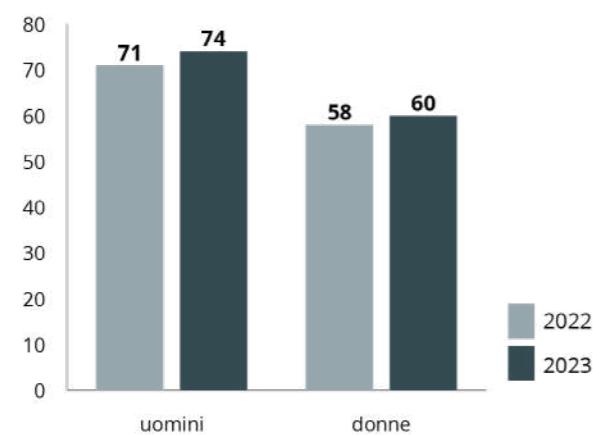


I nostri lavoratori

Al 31 dicembre 2023 il numero totale di dipendenti di **Bonomi Industries in Italia è pari a 134, di cui 74 uomini e 60 donne**. Di questi, il 15% ha meno di 30 anni, il 56% tra i 30 e i 50 anni e il 29% ha più di 50 anni, escluso il personale in somministrazione. Con un'età media dei dipendenti quindi pari a 44,2 anni.

Numero dipendenti per genere

Bonomi Industries



Tra il 2022 e il 2023 c'è stato un **incremento sia del numero degli operai che degli impiegati**. Per quanto attiene a quest'ultima categoria, il numero di assunzioni (4) ha determinato l'ingresso di donne e uomini in egual misura e di un under 30. Invece, tra gli operai i nuovi assunti sono tutti uomini. L'azienda conta infine 4 dipendenti in categoria protetta, di cui 3 donne e 1 uomo.

Impiegati	2022	2023	Variazione
Numero totale	44	48	9,1%
di cui uomini	29	31	6,9%
di cui donne	15	17	13,3%
under 30	5	6	20%
tra i 30 e i 50	24	26	8,3%
over 50	15	16	6,7%
Categorie protette	0	0	-

Operai	2022	2023	Variazione
Numero totale	85	86	1,2%
di cui uomini	42	43	2,4%
di cui donne	43	43	0%
under 30	12	10	-16,7%
tra i 30 e i 50	52	51	-1,9%
over 50	21	25	19%
Categorie protette	3	4	33,3%

Dipendenti suddivisi per categoria professionale, genere, fascia d'età

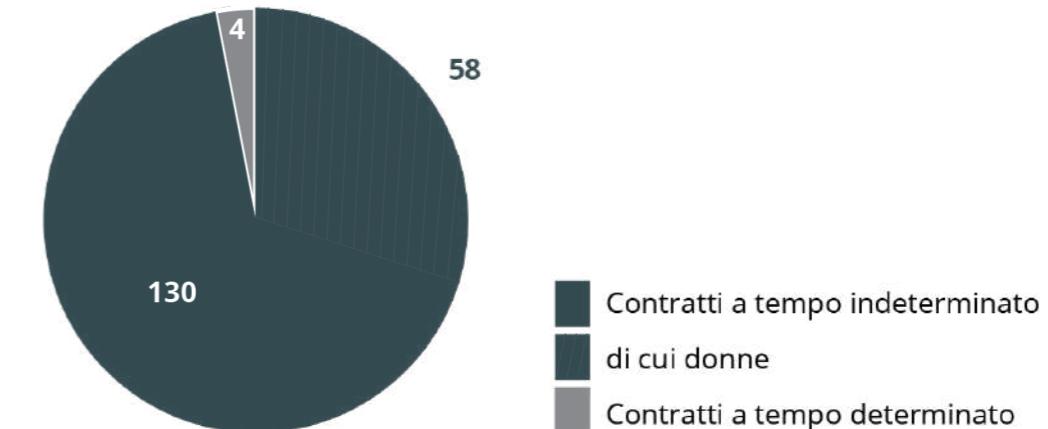
	< 30			30-50			> 50		
	Uomo	Donna	Tot.	Uomo	Donna	Tot.	Uomo	Donna	Tot.
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Impiegati	4	3	7	15	10	25	12	4	16
Operai	5	8	13	25	25	50	14	9	23
Totale	9	11	20	40	35	75	26	13	39

Sul totale dei lavoratori dipendenti, quelli con contratto **full-time** sono **126**, di cui 54 donne, mentre i **part-time** sono **8**, di cui 6 donne. Per quanto riguarda la tipologia di contratto, 130 risorse – di cui 58 donne – sono assunte a **tempo indeterminato** e solo 4 a tempo determinato. Questo dato dimostra l'importanza e il valore che Bonomi attribuisce alla sua più importante risorsa, i dipendenti, consapevole che il contratto a tempo indeterminato fidelizza e porta duplice valore ai dipendenti e all'azienda.

A supporto di questa visione, l'azienda ha introdotto la distribuzione di una **premialità annuale** al raggiungimento di determinate performance e obiettivi sia a livello di reparto, che personali, oltre ad uno scatto di anzianità in più rispetto a quelli previsti dalla contrattazione collettiva (massimo 5 aumenti periodici maturabili ogni due anni).

Lavoratori per tipologia contrattuale

Bonomi Industries



A livello contrattualistico, per la sede in Italia tutti i dipendenti sono inquadrati nel contratto collettivo Metalmeccanica piccola e media industria (PMI) Confapi.

Tasso d'assunzione

Seppur in maniera minore rispetto all'anno precedente, a causa della crisi del mercato internazionale, **l'azienda in Italia è cresciuta**, assumendo 17 nuove risorse nel 2023, di cui 7 under 30, 8 tra i 30 e i 50 anni e 2 sopra i 50 anni. Di questi, 13 sono operai.

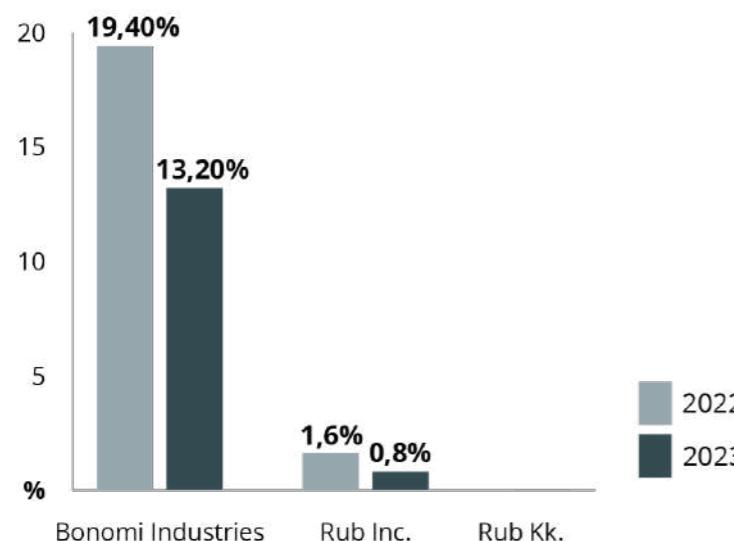
Dalla tabella si evince in maniera chiara che, nonostante la fascia 31-50 sia predominante sul totale dei dipendenti, gli under 30 sono in crescita.

Dipendenti totali (Bonomi Industries)	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni
	20	75	39
Nuove assunzioni 2023	7	8	2
Cessazioni 2023	(3)	(6)	(3)
Turnover	4	2	(1)

Rispetto al 2022, il tasso di assunzione negli ultimi anni rimane decisamente positivo: 19,4% nel 2022 e 13,2% nel 2023.

Tasso d'assunzione

Bonomi Industries



Per quanto riguarda l'azienda Rub Incorporated, in America, si registrano 13 dipendenti totali, di cui 3 dipendenti executive, uomini, 5 white collar, di cui 4 uomini e 1 donna e 5 blue collar, uomini. Il tasso di turnover per il 2023 è stato pari a 1,6% dovuto all'ingresso di una nuova risorsa, uomo, sotto i 30 anni.

Non sono state registrate variazioni di personale per la Rub KK, in Giappone, che vede un solo dipendente nella parte delle vendite.

Salute e sicurezza sul lavoro

Il rispetto delle norme vigenti in ambito salute e sicurezza sul lavoro, unito alla scelta di integrare alla normativa nazionale il sistema di gestione per la salute e la sicurezza certificato secondo lo standard ISO 45001 da Lloyd's Register, ha permesso a Bonomi di mantenere bassi livelli di infortuni sul luogo di lavoro in termini di frequenza e gravità.

Nello specifico, nel 2023 nella sede produttiva in Italia si sono verificati due soli infortuni e nessuno dei due era grave. Le assenze dovute ad infortuni e/o malattia nell'anno solare 2023 sono state 197 giornate, meno di due giornate per dipendente, contro le 572 del 2022 (4 giorni e mezzo). Non risultano incidenti nelle sedi in America e in Giappone.

Dati e informazioni relative a infortuni e incidenti o altri eventi che avrebbero potuto causare infortuni o danni alla salute dei dipendenti, vengono condivisi con gli stessi con cadenza trimestrale.

L'obiettivo è quello di aumentare la sensibilità e consapevolezza rispetto ai rischi cui sono sottoposti e consentire di prevenire situazioni future di pericolo; nonché intervenire per la rimozione del rischio.

A tal riguardo, il 28 aprile 2023, in occasione della **Giornata Mondiale per la Sicurezza sul Lavoro** – indetta dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) – i collaboratori di Bonomi Industries hanno partecipato ad un evento di sensibilizzazione interno durante il quale è stata condivisa nuovamente l'importanza e l'attenzione, in ogni attività quotidiana e specialmente in produzione, ai principi di sicurezza sul lavoro, stante anche le crescenti innovazioni tecnologiche.

L'impegno dell'azienda è quello di riproporre ogni anno, in occasione di quest'evento mondiale, momenti di condivisione con i dipendenti, utilizzando metodologie comunicative sempre diverse.

Gestione dei rischi

Considerando la tipologia di attività direttamente svolta da Bonomi Industries, il tema della gestione dei rischi e della tutela della sicurezza e dell'incolumità delle sue persone si attesta come un fondamento cruciale e di particolare importanza.

Per questo Bonomi Industries ha redatto e mantiene costantemente aggiornato il proprio Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) come richiesto peraltro dal Testo Unico della Sicurezza (art. 17,18,29 D.Lgs 81/08), documento all'interno del quale vengono indicati e valutati tutti i rischi a cui i lavoratori sono, anche solo potenzialmente, esposti nel corso dello svolgimento della loro attività lavorativa.

Inoltre, affinché le condizioni di lavoro, così come attrezzi, macchinari e impianti, siano conformi ai requisiti di legge, **l'azienda effettua regolarmente indagini specifiche**, come ad esempio rilievi fonometrici, delle vibrazioni corpo intero e mano/braccio, analisi del microclima e degli ambienti di lavoro industriali, al fine di ridurre i rischi precedentemente identificati.



Dati questi elementi, la valutazione dei rischi è legata sia al tipo di fase lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

Gli aspetti e gli impatti considerati all'interno del DVR di Bonomi Industries sono i seguenti:

- Valutazione rischi specifici, es. rischio chimico, rumore, campi elettromagnetici, ergonomia, movimenti ripetitivi e stress lavoro correlato
- Valutazione rischi stocastici es. urti e compressioni, cesoiamento, tagli, inalazione di polveri, proiezione corpi estranei, caduta e scivolamento e investimento da mezzi mobili

A questi il Gruppo ha attribuito una probabilità di rischio (Indice di gravità) che si calcola moltiplicando la gravità del rischio con la probabilità di accadimento e ha indicato principali azioni di mitigazione del rischio.

A tal proposito, Bonomi Industries ha nominato come Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione (RSPP) interno, l'Ing. Goglioni Francesco, che, oltre alle valutazioni sopra descritte, effettua audit interni e sopralluoghi periodici per identificare fattori e/o situazioni di rischio ed eventuali criticità nei luoghi e nei processi produttivi, che vengono poi condivisi in riunioni periodiche con la Direzione e al termine delle quali vengono decisi gli interventi di mitigazione del rischio per il mantenimento di un luogo sicuro e salubre.

Infine, per la rilevazione di situazioni di rischio correlate al luogo di lavoro al fine di proteggere i lavoratori e assicurare loro condizioni di lavoro sicure l'organizzazione si è dotata di una propria **procedura di whistleblowing** con cui recepisce il D.Lgs. n. 24/2023 e la Direttiva UE n. 2019/1937 riguardante "la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione". In Bonomi Industries non si registrano casi di Whistleblowing.

Il whistleblowing è un potente meccanismo attraverso cui chiunque, all'interno di un'organizzazione pubblica o privata, può segnalare violazioni legali o comportamenti scorretti che minacciano l'interesse pubblico. Il segnalatore (*whistleblower*), è colui che, in virtù del proprio rapporto lavorativo o professionale, ha conoscenza di tali illeciti.

Di fatto attraverso l'adozione di tale procedura, Bonomi Industries si adopera per garantire un ambiente professionale sicuro e trasparente e tutelare i lavoratori che segnalano irregolarità su due fronti: da una parte con la garanzia della riservatezza in fase di segnalazione dell'illecito, mentre dall'altra con una tutela volta ad evitare ogni forma di ripercussione nei confronti dei dipendenti.

Inoltre, i dipendenti di Bonomi Industries hanno la possibilità di mandare richieste e segnalazioni direttamente al loro responsabile tramite un

colloquio, o in forma scritta tramite un apposito modulo redatto in conformità alla normativa ISO45001, da inserire all'interno della cosiddetta **"Sicurbox"**, al fine di agevolare la comunicazione anche del personale meno propenso al dialogo. Nell'anno 2023 in totale sono state registrate 5 segnalazioni totali. Il Gruppo adotta le misure più idonee per facilitare la tempestiva segnalazione di qualsivoglia violazione del Codice Etico e problematica che possa interessare qualsiasi reparto e ufficio. Ha, infatti, attivato uno sportello d'ascolto, gestito da una psicologa, che si ispira anche ai principi e alle prescrizioni vigenti in materia di whistleblowing.

In ultimo, all'interno dei servizi di welfare aziendali, Bonomi ha attivato una **convenzione con l'Assicurazione Sanitaria Integrativa UniSalute**.

L'azienda è inoltre dotata della figura professionale del medico competente, che effettua visite pre-assuntive per il rilascio della relativa idoneità al lavoro e l'assenza di controindicazioni di salute, visite mediche periodiche per controllare lo stato di salute dei lavoratori ed esprime il giudizio di idoneità alla specifica mansione (annuali, per i lavoratori di produzione e biennali/quinquennali, per i dipendenti degli uffici).

Inoltre, il lavoratore, in caso di mutamento del proprio stato di salute, può richiedere una visita di rivalutazione al medico competente. La Società raccoglie periodicamente feedback dai suoi collaboratori per migliorare la qualità dei servizi di medicina del lavoro in un'ottica di trasparenza e inclusione.

Formazione e sviluppo del personale

La disciplina contrattuale nazionale in essere (CCNL Unionmeccanica Confapi) regola l'esercizio del diritto alla formazione continua attribuendo all'azienda il compito di individuare e programmare per tutti i lavoratori percorsi formativi della durata di **almeno 24 ore di formazione continua nell'arco di un triennio**.

Rispetto al ruolo proattivo dei dipendenti sul tema Salute e Sicurezza sul lavoro, ai sensi dell'art. 35, D.Lgs. 81/08, i dipendenti devono sottoporsi ad una formazione specifica a seconda della funzione che ricoprono in azienda, sia nel momento dell'assunzione, sia nell'arco della durata dell'esercizio.

L'ammontare di **ore di formazione erogate** in favore dei dipendenti nel 2023 è sensibilmente aumentato rispetto all'anno precedente. In particolare, si è passati da una media di 15 ore di formazione nel 2022 a **30 ore** circa nel 2023. **Di queste, più dell'82% è dedicato agli operai, i quali sono maggiormente esposti a rischi legati alla produzione**.

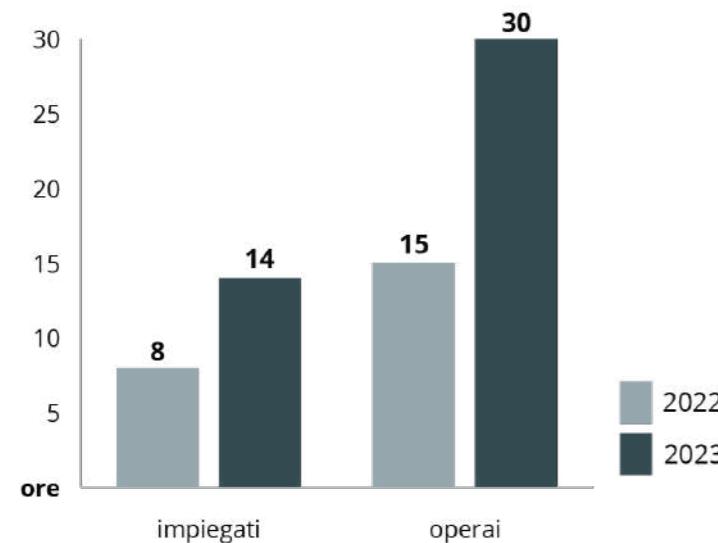
Agli **operai**, inoltre, sono state destinate mediamente circa **40 ore di formazione** nel 2023, di cui 66 ore alle donne e 30 ore agli uomini. Il dato delle ore per le donne sensibilmente più alto che per gli uomini è dovuta alla decisione di aprire dei corsi di formazione specializzata in alcuni re-

parti dove la presenza è prevalentemente o a volte esclusivamente femminile; questa opportunità ha dato la possibilità al personale presente di evolvere le competenze da operatrice a preparatrice specializzata.

Questo processo di efficientamento, da un lato permette oggi alle donne di utilizzare con una maggiore trasversalità i macchinari in completa autonomia senza ricorrere agli attrezzi e dall'altro, di efficientare il processo produttivo, limitando ritardi negli ordini. Per quanto riguarda invece i dipendenti degli uffici si è passati da 8 a **14 ore circa di formazione** a risorsa.

Ore di formazione annuali

Bonomi Industries



Le principali tematiche dei corsi di formazione per i lavoratori di Bonomi Industries riguardano:

- Rischi infortuni
- Meccanici generali
- Elettrici generali
- Macchine
- Attrezzature
- Cadute dall'alto
- Rischi da esplosione
- Rischi chimici
- Nebbie - Oli - Fumi - Vapori - Polveri
- Etichettatura
- Rischi cancerogeni
- Rischi biologici
- Rischi fisici
- Rumore
- Vibrazione
- Radiazioni
- Microclima e illuminazione
- Videoterminali
- DPI Organizzazione del lavoro
- Ambienti di lavoro
- Stress lavoro-correlato
- Movimentazione manuale carichi
- Movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, mezzi trasporto)
- Segnaletica
- Emergenze
- Procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico
- Procedure esodo e incendi
- Procedure organizzative per il primo soccorso
- Incidenti e infortuni mancati

Anche nelle sedi estere, in US e in Giappone, vengono erogati corsi formativi con cadenza regolare come previsto dai rispettivi regolamenti.

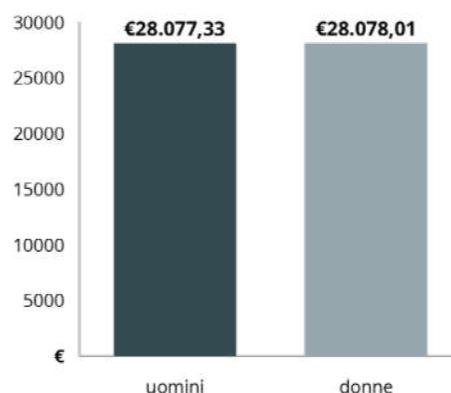
Diversità e Inclusione

Per Bonomi è essenziale rispettare le diversità e valorizzare le capacità di ciascuna risorsa. **La rappresentanza femminile all'interno di Bonomi Industries nel periodo di rendicontazione corrisponde al 43% del totale (60 risorse), dato in lieve aumento rispetto al 2022.** Questa lieve differenza tra presenza maschile e femminile è principalmente legata al settore industriale nel quale Bonomi Industries opera. Nell'ambito della Direzione generale, invece, si riscontra la presenza di due soli soggetti, entrambi uomini (Bonomi Sandro e Bonomi Giuliano), nonché shareholders dell'azienda, con un'età superiore ai 50 anni.

A conferma dell'inclusione e del rispetto delle diversità, in Bonomi Industries è impiegata una varietà importante di soggetti provenienti da nazionalità diverse. In ordine di presenza: italiana (106), marocchina (9), rumena (9), albanese (5), moldava (2), polacca (1), senegalese (1) e burkinabé (1). A livello retributivo, da un'analisi sull'organico, risulta che la media retributiva degli operai con qualifiche equivalenti (3^o e 4^o livello), 78 su 86 complessivi (di cui 36 uomini e 42 donne) è pressappoco paritaria.

Media retributiva per genere 3^o e 4^o livello

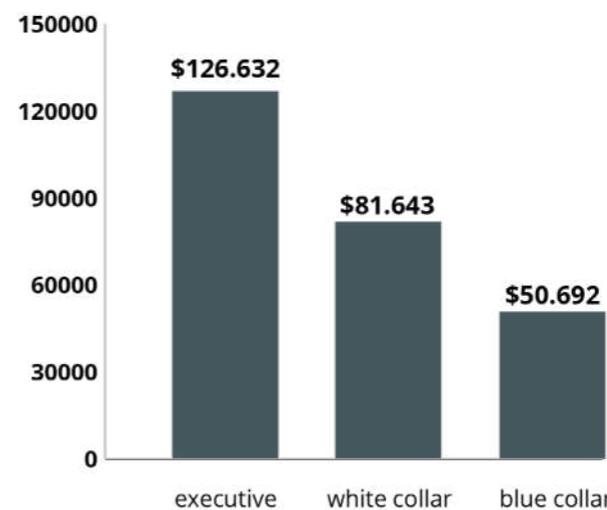
Bonomi Industries



Per quanto attiene la filiale americana RuB, Inc., il salario medio percepito dai collaboratori in base al ruolo è di 126.632 dollari per gli executive; 81.643 dollari per i white collar, 50.692 dollari per i blue collar.

Salario medio dipendenti per ruolo

RuB, Inc.



Benessere aziendale

Per Bonomi è rilevante la fidelizzazione dei propri dipendenti. È dunque suo interesse promuovere azioni migliorative delle condizioni di lavoro e creare un ambiente aziendale inclusivo e premiante, dove il lavoro e l'impegno delle risorse viene riconosciuto e valorizzato.

Tra queste, oltre a quelle enumerate fino ad ora, vi sono anche il supporto gratuito per la compilazione della dichiarazione dei redditi da svariati anni, il servizio mensa pressoché gratuito per i dipendenti, a partire dal 2023. E ancora attività in essere da vari anni, quali partnership con alcuni esercizi commerciali e lo sportello di ascolto gratuito con una psicologa del lavoro, servizio che contribuisce alla creazione di un ambiente lavorativo più sereno e disteso. Il ruolo della psicologa è infatti quello di aiutare i dipendenti ad esprimere pensieri e stati d'animo al fine di attenzionare piccoli disagi che, se non colti in tempo, potrebbero amplificarsi e creare situazioni di malessere. Quest'ultimo servizio è molto apprezzato da tutti i dipendenti che si sentono ascoltati e valorizzati.

Negli ultimi anni sono state apportate migliorie volte a garantire il benessere dei lavoratori nell'ambiente di lavoro: agevolazione dell'illuminazione naturale, tramite shed e led, riscaldamento a pavimento, ampliamento degli spogliatoi e dotazione di accessori necessari alla cura della persona; è stata creata e ampliata la sala mensa attrezzata nella quale è stato creato un angolo relax al quale è stato destinato un tavolo da calcetto per fare in modo il ristoro non sia solo fisico, ma anche mentale.

In aggiunta a quanto previsto dal CCNL del settore Metalmeccanico Confapi che prevede l'erogazione in favore dei dipendenti di strumenti di welfare del valore di 200 euro annuali, Bonomi Industries ha incrementato la somma a 700 euro totali.



Performance ambientali



Produzione sostenibile

La salvaguardia e la tutela dell'ambiente sono valori fondamentali per l'operatività dell'azienda. **Bonomi Industries lavora nel massimo rispetto della sicurezza e dell'ambiente**, impegnandosi nella minimizzazione del suo impatto sul Pianeta, sia relativamente al processo produttivo che al prodotto stesso, contenendo gli sprechi.

Negli ultimi anni ha investito milioni di euro nel rinnovamento tecnologico dei suoi processi produttivi, in particolare in macchinari che garantiscono un elevato livello di sicurezza, salvaguardando così il luogo di lavoro e i lavoratori, e di efficienza energetica limitando l'impatto sull'ambiente. Nel 2023 è stato completato il rifacimento della copertura di cinque capannoni, attività finalizzata anche a **rimuovere l'amianto e realizzare un cappotto isolante al fine di ridurre i consumi** dovuti al riscaldamento durante il periodo invernale. Nei capannoni in cui Bonomi Industries conduce la sua attività produttiva sono presenti tecnologie all'avanguardia e sostenibili, come i pannelli fotovoltaici e l'isolamento termico.

La progettazione dei prodotti di Bonomi Industries avviene secondo un'ottica di sostenibilità: **il 100% delle valvole a sfera in ottone sono realizzate senza silicone per garantirne la massima riciclabilità**. Gli articoli prodotti dall'azienda sono ideati per resistere nel tempo e al fine di disincentivare una rapida e spesso non necessaria sostituzione, alcuni godono di una garanzia a vita. Inoltre, sono conformi alla Direttiva RoHS (*Restriction of Hazardous Substances*) nella sua ultima versione 2015/863/UE e al Regolamento REACH (*Registration, Evaluation, Authorisation of Chemicals*) 1907/2006/CE.

Le specificità dei prodotti offerti da Bonomi Industries hanno permesso alla società di investire costantemente in Ricerca e Sviluppo su prodotti ed in particolare sul miglioramento dei processi produttivi, elevando ulteriormente lo standard qualitativo dell'azienda.



Principali materiali e componenti lavorati¹

Materiale e componenti	UdM	2022	2023	var %
Ottone	kg	2.947.890	2.366.340	-20%
Guarnizioni	kg	33.650	29.500	-12%
Colle	kg	1.471	1.390	-6%
Lubrificanti	kg	44.454	34.351	-23%
Plastica imballaggi	kg	12.137	7.303	-40%
Leve e farfalle	kg	300.306	385.854	-5%
Attuatori	kg	12.368	11.388	-8%
Carta e cartone	kg	133.643	110.000	-18%
Totale	kg	3.485.919	2.846.090	-18%

Nel 2023 si è riscontrato un decremento del 18%, rispetto al 2022, della quantità di materie prime e componenti utilizzati. L'83% in peso dei materiali che Bonomi Industries impiega nel processo produttivo è rappresentato dall'ottone. **L'ottone "di scarto" viene sottoposto a procedure di recupero** da parte delle trafilerie fornitrici di Bonomi Industries e riutilizzato.

Nonostante la maggior parte dei materiali impiegati dall'azienda non provenga da fonti rinnovabili, Bonomi Industries riesce comunque a misurarsi con altri principi di economia circolare grazie all'**utilizzo di un'elevata quantità di materie prime riciclate**, superando l'80% del totale. Per incrementare ulteriormente la sostenibilità ambientale e la qualità del prodotto offerto, **Bonomi Industries seleziona e predilige fornitori non solo sensibili alle tematiche ESG**, ad esempio attraverso la mappatura delle certificazioni ambientali in loro possesso, ma anche in base alla loro distanza dallo stabilimento produttivo. In particolare, solamente 6 fornitori di materiali su 40, che rappresentano il 2% degli acquisti totali dell'azienda, sono collocati oltre 50 km di distanza dalla sede di Mazzano, riuscendo così a limitare l'emissione di gas serra derivante dal trasporto dei materiali.

La diligenza con cui l'azienda si impegna per rendere il proprio processo e i prodotti offerti meno impattanti sull'ambiente viene confermata dalle certificazioni riconosciute a Bonomi Industries da parte di organismi internazionali, in particolare la ISO 14001:2018 e la **medaglia "argento" della valutazione di sostenibilità EcoVadis**.

L'impegno dell'azienda verso la salvaguardia del Pianeta va oltre la propria produzione. Bonomi Industries ha avviato una partnership con la piattaforma italiana **"Treedom" con l'obiettivo di piantare 1.000 alberi entro il 2027 per compensare le emissioni di CO₂**, derivanti dalla sua attività produttiva e per supportare lo sviluppo economico e sociale delle comunità locali. A fine 2023, Bonomi Industries possedeva due foreste, entrambe in Kenya e aveva raggiunto i 400 alberi piantati e 108 tonnellate di CO₂ assorbita².

Consumo di energia ed emissioni in atmosfera

I consumi energetici di Bonomi Industries sono necessari ad alimentare la produzione e i servizi generali – energia elettrica – nonché a riscaldare gli ambienti di lavoro – energia termica. L'unico combustibile fossile impiegato per questo ultimo scopo è il gas naturale, ovvero il fuel dal minor impatto ambientale: utilizzare il gas naturale per produrre energia termica, infatti, provoca un rilascio di emissioni di gas a effetto serra inferiore rispetto a ciò che comporterebbe l'utilizzo di altri combustibili fossili. Essendo l'energia termica utile, in via esclusiva, al riscaldamento degli spazi, il suo consumo nel 2023 equivale solo al 10% del totale, con il restante 90% rappresentato totalmente dall'energia elettrica.

È in progetto la costruzione di un impianto di recupero del calore emesso dai principali macchinari di lavorazione e compressori d'aria; tale calore verrà utilizzato per il riscaldamento dell'acqua e dei nuovi ambienti (a pavimento), mentre la caldaia a gas verrà utilizzata solo in integrazione.

Lo stabilimento di Bonomi Industries richiede il 97% dell'intero fabbisogno energetico³, essendo l'unica sede in cui viene svolto il processo produttivo, fulcro dell'attività.

Dal 2022 al 2023 sia il consumo di energia elettrica che quello di energia termica sono diminuiti complessivamente del 17%. Nel 2023 sono stati prelevati da rete 3.693 MWh di energia elettrica, il 6% in meno rispetto al 2022 e sono stati utilizzati 422 MWh di gas naturale, ben il 58% in meno dell'anno precedente.

Consumi energetici aggregati

Risorsa	UdM	2022	2023	var %
Energia elettrica da rete	MWh	3.932	3.693	-6%
Energia termica	MWh	1.014	422	-58%
da utilizzo gas naturale ⁴	Mwh	1.014	422	-58%
Totale	MWh	4.946	4.115	-17%

³ Il dettaglio dei consumi tra le sedi è presentato nelle tabelle in Appendice

Un tale risultato è il frutto di temperature medie della stagione invernale più elevate rispetto al 2022, ma reso possibile anche dagli importanti investimenti della Società in tecnologie smart ed efficienti dal punto di vista energetico.

Un esempio è rappresentato dalla sostituzione, nel 2023, dei bruciatori per tubi radianti esistenti con nuovi bruciatori dotati di tecnologia a inverter, dispositivi efficienti in quanto operano modulando la potenza erogata, consentendo un adattamento dei consumi energetici alle esigenze effettive.

La diminuzione dell'impiego di gas naturale è dipesa principalmente dal posizionamento di un cappotto isolante nello stabilimento di Bonomi Industries che ha permesso di ridurre i consumi legati al riscaldamento nel periodo invernale.

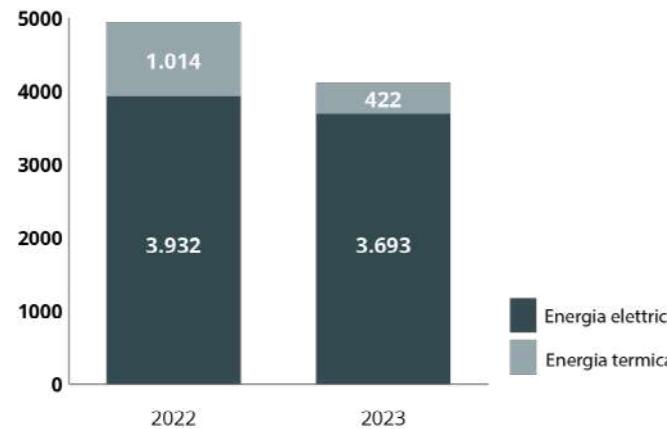
⁴ Potere Calorifico Inferiore: 35,1 MJ/Smc; fonte: EcoInvent 3.6. Il dato fa riferimento a Bonomi Industries e Rub, Inc. Il dettaglio dei consumi tra le sedi è presentato in appendice.

¹ I dati fanno riferimento alla sola Bonomi Industries

² Fonte del calcolo: GlobAllomeTree

L'intera copertura dello stabilimento di Bonomi Industries è stata sfruttata per l'**installazione di pannelli solari** che, nel 2023, hanno prodotto circa 788 MWh di energia pulita, il 38% in più rispetto al precedente anno. Bonomi nel 2023 ha provveduto ad un ampliamento fino al raggiungimento della potenza installata pari a 1,7 MWp nominali che permetterà loro di ottenere risultati sempre più vantaggiosi dal prossimo anno di rendicontazione.

Consumi energetici (MWh)



Il fabbisogno energetico di Bonomi Industries e RuB, Inc. del 2023 ha comportato il rilascio di 1.335 tonnellate di CO₂ equivalente in atmosfera, il 14% in meno rispetto al 2022. Tale valore è dato dalla somma tra le emissioni di tipo Scope 1, ovvero le emissioni generate da fonti energetiche gestite direttamente dall'azienda e alimentate tramite l'utilizzo di combustibili fossili – in questo caso, solo il gas naturale – e le Scope 2 location-based, emissioni indirette causate dalla produzione di energia elettrica acquistata dalla rete e calcolate con un fattore di emissione medio relativo allo specifico mix energetico nazionale. Invece, le emissioni Scope 2 market-based, l'ultima tipologia mappata nel presente documento, sono conteggiate sulla base di un fattore di emissione definito su base contrattuale con il fornitore di energia elettrica; in assenza di specifici accordi contrattuali, come in questo caso, viene utilizzato il fattore di emissione relativo al "residual mix" nazionale.

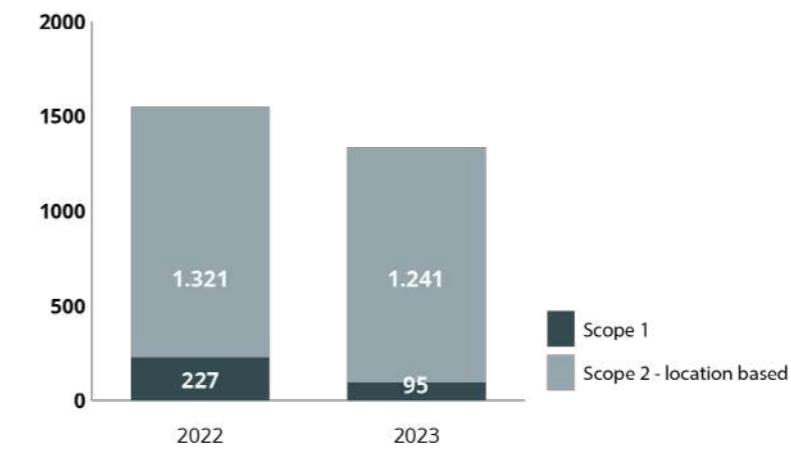


Emissioni totali

Emissioni	UdM	2022	2023	var %
Scope 1	tCO₂e	227	95	-58%
da combustione gas naturale ⁵	tCO ₂ e	227	95	-58%
Scope 2 - location based⁶	tCO₂e	1.321	1.241	-6%
Scope 2 - market based⁷	tCO₂e	1.832	1.721	-6%
Totale (1+2 location based)	tCO₂e	1.549	1.335	-14%
Totale (1+2 market based)	tCO₂e	2.060	1.816	-12%

Essendo il consumo di energia elettrica preponderante nel fabbisogno totale, le relative emissioni Scope 2 (1.241 tCO₂e location-based e 1.721 tCO₂e market-based) rappresentano il 93% del totale. Si tratta di una quantità diminuita del 6% rispetto al 2022 grazie all'adozione di tecnologie smart ed efficienti ed è destinata ad un'ulteriore riduzione grazie alla crescente quota di consumo di energia elettrica pulita generata dai pannelli fotovoltaici di proprietà di Bonomi Industries. Anche le emissioni Scope 1 hanno subito un calo, in questo caso del 58% – da 227 a 95 tCO₂e –, che riflette la riduzione dei consumi di gas naturale da parte dell'azienda.

Emissioni inquinanti (tCO₂e)



⁵ Fattore di emissione: CO₂ 78,7 kg/GJ; NOx 29, g/GJ; SOX 49,8 g/GJ; CO 7,98 g/GJ; PM<2,5 0,53 g/GJ; fonte: Ecoinvent 3.6

⁶ Fattore di emissione: 336 tCO₂e per GWh; fonte: "Confronti Internazionali 2018", Terna

⁷ Fattore di emissione: 466tCO₂e per GWh; fonte: "European Residual Mixes 2020", AIB - Association of Issuing Bodies

Bonomi Industries si impegna anche nella riduzione delle emissioni di sostanze in atmosfera legate alla sua attività produttiva: presso lo stabilimento sono presenti tre punti di emissione presidiati da relativa tecnologia filtrante. **È in corso una modifica del ciclo produttivo relativo al reparto plurimandrini che permetterà nel prossimo futuro di eliminare due punti di emissione in atmosfera.**

Come altra pratica intrapresa per ridurre le emissioni, in questo caso legate al trasporto dei prodotti, servizio esternalizzato, Bonomi Industries si impegna a fare in modo che i container merci partano sempre pieni fino a capienza massima, così da ottimizzare il consumo di carburante e ridurre le emissioni per unità di carico, specialmente quando si tratta dei carichi per l'estero.

Intensità dell'energia elettrica consumata da Bonomi Industries e intensità delle emissioni

	UdM	2022	2023	var %
venduto in peso ⁸	t	2.975	2.603	-13%
energia elettrica consumata	MWh	3.808	3.572	-6%
Intensità energetica	MWh/t	1,28	1,37	7%
emissioni Scope 2 location based	tCO ₂ e	1.279	1.200	-6%
Intensità delle emissioni	tCO₂e/t	0,43	0,46	7%

Considerando esclusivamente l'energia elettrica consumata da Bonomi Industries⁹, fonte che alimenta direttamente l'attività produttiva, in relazione alle unità di prodotto vendute in tonnellate, si registra un aumento limitato dell'intensità energetica del 7%. Inoltre, l'azienda per fabbricare 1 tonnellata dei suoi prodotti, nel 2023, ha emesso in atmosfera 0,46 tonnellate di CO₂ equivalente, a fronte delle 0,43 del precedente anno.

Intensità dell'energia complessiva consumata da Bonomi Industries e intensità delle emissioni

	UdM	2022	2023	var %
venduto in peso	t	2.975	2.603	-13%
energia consumata (elettrica e termica)	MWh	4.817	3.989	-17%
Intensità energetica	MWh/t	1,62	1,53	-5%
emissioni Scope 1 + Scope 2 location based	tCO ₂ e	1.506	1.294	-14%
Intensità delle emissioni	tCO₂e/t	0,51	0,50	-2%

Se, invece, nel calcolo dell'intensità energetica vengono inclusi anche i consumi di gas naturale, ovvero una fonte di energia indiretta per l'attività produttiva in quanto impiegata esclusivamente per riscaldare gli ambienti di lavoro, si registra un calo del 5%.

Questo risultato è determinato dalla drastica riduzione del consumo di gas naturale nel 2023, resa possibile, come illustrato in precedenza, non solo dalle temperature più miti della stagione invernale ma anche dagli interventi di efficientamento realizzati, come la creazione del cappotto termico negli stabilimenti produttivi. In questo caso, inoltre, l'emissione di CO₂e per ogni tonnellata di prodotto venduta ammonta a 0,50 tonnellate rispetto alle 0,51 del precedente anno.



⁸ Per il calcolo dell'intensità energetica e dell'intensità delle emissioni è stato scelto di considerare il peso del venduto (e non il suo valore monetario) in quanto il 2023 è stato un anno caratterizzato da fluttuazioni del costo della materia prima che hanno influenzato i ricavi dell'azienda

⁹ I dati fanno riferimento alla sola Bonomi Industries in quanto unica sede produttiva della Società



Utilizzo delle risorse idriche

Bonomi Industries utilizza l'acqua principalmente per uso sanitario e nella sede italiana anche per lo svolgimento dell'attività industriale. In particolare, previo processo di osmosi per eliminarne la durezza, la risorsa idrica viene impiegata per il lavaggio dei pezzi prodotti e per generare l'emulsione tra acqua e olio necessaria alle lavorazioni meccaniche. A partire da novembre 2023 per limitarne l'impatto l'azienda ha iniziato a prelevare acqua da pozzo, anziché utilizzare acqua potabile da acquedotto, per generare l'emulsione sopra citata.

Utilizzo delle risorse idriche

Risorsa	UdM	2022	2023
Acqua prelevata da acquedotto	m ³	13.345	13.346
Acqua prelevata da pozzo	m ³	0	952
Totale	m³	13.345	14.298

Il 100% delle acque di raffreddamento e di processo sono recuperate e riutilizzate esclusivamente all'interno del ciclo produttivo. Per questa ragione, l'azienda non necessita di scarico idrico a carattere industriale. Solo nel caso in cui non possano essere rispettate le caratteristiche necessarie per il riutilizzo interno, le acque vengono smaltite come rifiuto – nel 2023 è accaduto per soli 18 m³ di acqua.

Bonomi Industries ha svolto – ed effettua ogni qual volta sia necessario – analisi di caratterizzazione per accertarsi che nello scarico, assimilato alle urbane, proveniente dal trattamento di osmosi inversa non siano presenti sostanze pericolose.

Gli esiti analitici hanno evidenziato l'assenza di pericoli per l'ambiente.



Gestione dei rifiuti

La generazione di rifiuti da parte di Bonomi Industries è determinata dalle attività di produzione e di manutenzione e, solo in minima parte, dagli uffici amministrativi. L'azienda gestisce e monitora i dati relativi alla produzione di rifiuti tramite il registro di carico e scarico, il FIR (Formulario di Identificazione) e il MUD (Modello Unico di Dichiarazione ambientale) come da normativa vigente.

Bonomi Industries, in conformità con il Sistema di Gestione Ambientale di cui si è dotata (ISO 14001), produce un documento di definizione delle modalità operative, dei compiti e delle responsabilità in capo alle diverse figure aziendali interessate alla gestione dei rifiuti – dalla produzione al trasporto per il conferimento a terzi che si occuperanno del loro recupero o smaltimento.

La caratterizzazione dei rifiuti, ovvero la procedura mediante la quale vengono identificate e descritte le proprietà dei rifiuti generati, viene svolta da parte di Bonomi Industries analizzando il processo di provenienza del rifiuto stesso e, per quelli pericolosi, anche le componenti pericolose che lo caratterizzano. In presenza di cambiamenti significativi nel processo produttivo o di aggiornamenti della normativa in vigore, l'azienda sottopone il processo di caratterizzazione a revisione. Nel caso in cui, invece, venga prodotto un "nuovo rifiuto", questo viene identificato sulla base delle lavorazioni di provenienza e alle schede di sicurezza (SDS) relative alle materie prime a monte del processo produttivo – e, quindi, del rifiuto – oppure sulla base di analisi condotte in laboratorio, e viene poi aggiunto all'elenco rifiuti.

Principali categorie di rifiuti¹⁰

¹⁰ I dati fanno riferimento alla sola Bonomi Industries

Codice CER 1° livello	Descrizione	UdM	2022	2023
12	Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica	t	33	44
13	Oli esauriti e residui di combustibili liquidi	t	2	3
14	Solventi organici, refrigeranti e propellenti di scarto	t	2	2
15	Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi	t	51	60
16	Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco	t	11	32
17	Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione	t	20	17
20	Rifiuti urbani	t	0	0,1
Totale		t	118	156



Nel 2023, Bonomi Industries ha prodotto circa 156 tonnellate di rifiuti, il 32% in più rispetto all'anno precedente, in particolare di imballaggio, materiali filtranti, indumenti protettivi e quelli derivanti dalle lavorazioni di prodotto. Il 96% dei rifiuti prodotti viene sottoposto a recupero, ovvero trattato in modo da acquisirne materiali o energia: questa soluzione permette di ridurre l'impatto ambientale legato alla produzione di rifiuti, in particolare l'inquinamento che deriva da particolari operazioni di smaltimento e la quantità di risorse naturali consumate, promuovendo, invece, pratiche di economia circolare. Vengono sottoposti a smaltimento solamente il 4% dei rifiuti prodotti da Bonomi Industries: si tratta di rifiuti pericolosi per i quali è impossibile – tecnicamente – mettere in atto operazioni di recupero.

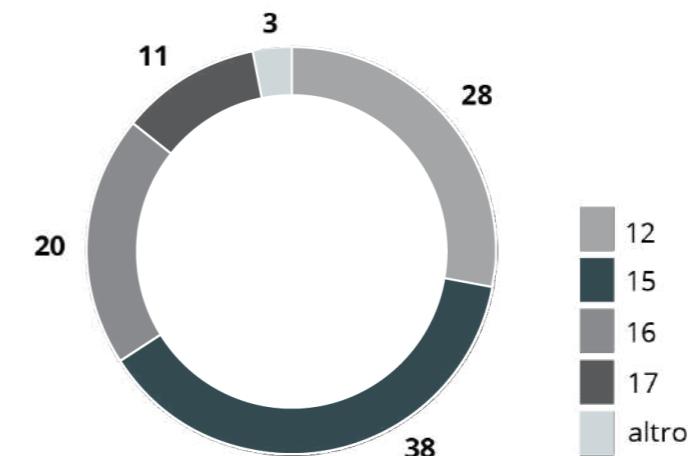
I materiali principali utilizzati che possono condurre a impatti significativi correlati ai rifiuti sono:

- l'ottone proveniente dalle operazioni di tornitura, gestito come sottoprodotto, e quello presente nei pezzi non conformi agli standard di qualità dell'azienda
- la carta per imballo dei prodotti finiti
- il solvente utilizzato per lo sgrassaggio della minuteria delle valvole
- le colle impiegate primariamente per la chiusura delle valvole e degli imballaggi
- i lubrificanti che facilitano la manovra della valvola
- gli olii minerali e l'olio emulsionabile utilizzati nelle macchine di produzione e per lubrificare le lavorazioni dei pezzi

I rifiuti derivanti dalle prime due tipologie di materiali (ottone e carta) sono inviati a recupero; invece, i rifiuti conseguenti dall'utilizzo degli altri materiali – per i motivi illustrati in precedenza – sono sottoposti a procedure di smaltimento.

Per prevenire a monte la produzione di rifiuti, Bonomi Industries ha standardizzato i suoi processi aziendali. Questo permette di efficientare l'utilizzo di materie prime, limitandone il sovra-utilizzo. Inoltre, La modifica del processo produttivo del reparto plurimandrini di cui si è detto in precedenza (previsto per il 2025), comporterà l'eliminazione di gran parte del solvente utilizzato ovvero quello dedicato al lavaggio e allo sgrassaggio dei pezzi prodotti dal reparto.

Principali rifiuti per codice CER (%)



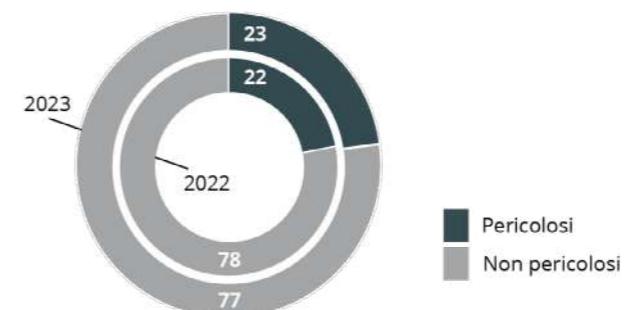
Il 38% dei rifiuti prodotti nel 2023 è rappresentato dagli imballaggi (CER 15), in particolare in carta e cartone, in plastica, in legno e in materiali misti, nonché gli imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze e assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose, classificati come rifiuti pericolosi. Assieme ai rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica (CER 12), che invece equivalgono al 28% del totale, queste due tipologie arrivano a rappresentare il 66% dei rifiuti complessivamente generati da Bonomi Industries.

Rifiuti per tipologia e metodo di smaltimento¹¹

Tipologia di rifiuto	UdM	2022	%	2023	%
Pericolosi	t	26	22%	36	23%
Non pericolosi	t	93	78%	120	77%
Totale	t	118	100%	156	100%

Nonostante nel 2023 si sia verificato un aumento nella quantità di rifiuti prodotti, il 77% del totale è rappresentato da rifiuti non pericolosi, in linea con quanto registrato nel 2022. Per i rifiuti pericolosi l'azienda rispetta le norme in vigore per il trasporto di merci pericolose (ADR) al fine di assicurare che gli addetti al loro trasporto siano informati e adeguatamente formati in caso si verifichino incidenti.

Rifiuti prodotti (%)



¹¹ I dati fanno riferimento alla sola Bonomi Industries

Appendice



Consumi energetici

Risorsa	UdM	2022	2023	23-22%
Energia elettrica da rete	MWh	3.932	3.693	-6%
Bonomi Industries	MWh	3.808	3.572	-6%
RuB, Inc. USA	MWh	124	121	-3%
Rub KK Japan	MWh	NA	NA	NA
Energia termica ¹²	MWh	1.014	422	-58%
da utilizzo gas naturale - Bonomi Industries	MWh	1.009	417	-59%
da utilizzo gas naturale - RuB, Inc. USA	MWh	5	4	-5%
da utilizzo gas naturale - Rub KK Japan	MWh	NA	NA	NA
Totale	MWh	4.946	4.115	-17%

Emissioni

Risorsa	UdM	2022	2023	23-22%
Scope 1 ¹³	tCO ₂ e	227	95	-58%
da utilizzo gas naturale - Bonomi Industries	tCO ₂ e	226	94	-59%
da utilizzo gas naturale - RuB, Inc. USA	tCO ₂ e	1	1	-5%
da utilizzo gas naturale - Rub KK Japan	tCO ₂ e	NA	NA	NA
Scope 2 - location based ¹⁴	tCO ₂ e	1.321	1.241	-6%
Bonomi Industries	tCO ₂ e	1.279	1.200	-6%
RuB, Inc. USA	tCO ₂ e	42	41	-3%
Rub KK Japan	tCO ₂ e	NA	NA	NA
Scope 2 - market based ¹⁵	tCO ₂ e	1.832	1.721	-6%
Bonomi Industries	tCO ₂ e	1.774	1.665	-6%
RuB, Inc. USA	tCO ₂ e	58	56	-3%
Rub KK Japan	tCO ₂ e	NA	NA	NA
Totale (1 + 2 location based)	tCO ₂ e	1.549	1.335	-14%
Totale (1 + 2 market based)	tCO ₂ e	2.060	1.816	-12%

¹² Potere Calorifico Inferiore gas naturale: 35,1 MJ/Smc; fonte: Ecoinvent 3.6

¹³ Fattore di emissione gas naturale: CO₂ 78,7 kg/GJ; NOx 29, g/GJ; SOx 49,8 g/GJ; CO 7,98 g/GJ; PM<2,5 0,53 g/GJ; fonte: Ecoinvent 3.6

¹⁴ Fattore di emissione: 336 tCO₂e per GWh; fonte: "Confronti Internazionali 2018", Terna

¹⁵ Fattore di emissione: 466 tCO₂e per GWh; fonte: "European Residual Mixes 2020", AIB - Association of Issuing Bodies

Risorse idriche

Risorsa	UdM	2022	2023
Acqua prelevata da acquedotto	m ³	13.345	13.346
Bonomi Industries	m ³	8.879	8.788
RuB, Inc. USA	m ³	4.448	4.558
Rub KK	m ³	NA	NA
Acqua prelevata da pozzo	m ³	0	952
Bonomi Industries	m ³	0	952
RuB, Inc. USA	m ³	NA	NA
Rub KK	m ³	NA	NA
Totale	m³	13.345	14.298

09

GRI Index

Standard GRI	Descrizione	Pagina
Informativa generale (GRI 2)		
GRI 2-1	Dettagli sull'organizzazione	9; 21-22; 27-30
GRI 2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	9
GRI 2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	9
GRI 2-7	Dipendenti	48-50
GRI 2-9	Struttura e composizione della governance	27-28
GRI 2-11	Presidente del massimo organo di governo	28
GRI 2-22	Dichiarazione di un alto dirigente sul bilancio di sostenibilità	5-7
GRI 2-23	Impegni assunti tramite policy	26; 31; 47
GRI 2-25	Processi volti a rimediare gli impatti negativi	51-53
GRI 2-26	Meccanismi per chiedere chiarimenti e sollevare criticità	52-53
GRI 2-28	Appartenenza ad associazioni	28;44
GRI 2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	19
GRI 2-30	Accordi di contrattazione collettiva	49
Temi materiali (GRI 3)		
GRI 3-1	Processo per determinare i temi materiali	13
GRI 3-2	Elenco dei temi materiali	13; 14-16
Creazione di valore aziendale (GRI200)		
GRI 201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	37-44
GRI 201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	40
Performance ambientali (GRI 300)		
GRI 301-1	Materiali utilizzati per peso e volume	60
GRI 301-2	Materiali utilizzati provenienti da riciclo	60
GRI 302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	59, 60
GRI 302-3	Intensità Energetica	64, 65
GRI 302-4	Riduzione del consumo di energia	61
GRI 303-3	Prelievo idrico	66
GRI 303-4	Scarico di acqua	66
GRI 305-1	Emissioni indirette di GHG (Scope 1)	62-63
GRI 305-2	Emissioni dirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	62-63
GRI 305-4	Intensità delle emissioni di GHG	64-66
GRI 305-5	Riduzione delle emissioni di GHG	62-63
GRI 306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	67-69
GRI 306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	67-69
GRI 306-3	Rifiuti prodotti	67-69
GRI 306-4	Rifiuti non destinati allo smaltimento	67-69
GRI 306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	67-69

Standard GRI	Descrizione	Pagina
Performance sociali (GRI 400)		
GRI 401-1	Nuove assunzioni e turnover	50
GRI 401-2	Benefit previsti per i dipendenti	56-57
GRI 403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	52
GRI 403-3	Servizi di medicina del lavoro	53
GRI 403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	53
GRI 403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	53-54
GRI 403-6	Promozione della salute dei lavoratori	5; 51; 56
GRI 403-9	Infortuni sul lavoro	51
GRI 404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	53-54
GRI 404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	53-55
GRI 405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	28; 55
GRI 405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	53
GRI 406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	51
GRI 413-1	Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	17; 40-42
GRI 417-1	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	32-33

BONOMI INDUSTRIES SRL